Corso per Gestore della Crisi da Sovraindebitamento del Consumatore e dell'Impresa

FAQ

1. **Mi piacerebbe avere un esempio concreto magari anche numerico sia di piano che di accordo per comprendere meglio l'operatività, i limiti minimi e massimi di accoglimento di una proposta.**
   Non ci sono limiti né minimi, né massimi. L'importante è che il debitore sia un soggetto non fallibile ex art. 1, Legge Fallimentare.

2. **In questo contesto come si definisce la "falcidia"? E' un sinonimo di remissione parziale dei debiti?**
   Si, la falcidia è un taglio del debito.

3. **La relazione di fattibilità è la stessa cosa della relazione particolareggiata? Quante relazioni fa il gestore una o due? E' necessario depositare subito col ricorso la relazione di fattibilità o si può depositare anche successivamente entro il termine di 10 giorni concesso ai creditori per le contestazioni? E comunque prima dell'udienza fissata per l'omologa o c'è un diverso termine?**
   No, la relazione di fattibilità afferisce alla sostenibilità economica del Piano/Accordo, mentre la relazione particolareggiata è tipica del Piano del Consumatore e della Liquidazione e si riferisce alla valutazione operata dal Gestore in ordine alla "meritevolezza" del debitore.
   Certo, sia la relazione di fattibilità che quella particolareggiata sono allegati necessari della proposta di Piano/Accordo/Liquidazione e si depositano in Tribunale a cura del debitore (assistito da un difensore) contestualmente.

4. **Io sono liquidatore in una procedura di sovraindebitamento e vorrei chiarimenti su alcuni aspetti: 1) la procedura è del 2017 ed ho inviato ai creditori le domande per poter essere ammessi al passivo indicando la data entro la quale inviarle e la data dello stato passivo che poi è stato depositato nel 2018; adesso nel 2020 mi arriva una domanda di insinuazione, come tratto le domande cosiddette tardive non essendoci alcun riferimento nella legge? Ho sentito il giudice e abbiamo deciso di ammetterle, è corretto? 2) il debitore aveva un immobile che è stato venduto, come mi comporto per le spese condominiali sorte nel periodo della procedura e per l'IMU? anche qui la norma non dice nulla: è corretto comportarsi come per i fallimenti ovvero pagare l'IMU dalla data di avvio della procedura fino alla vendita e pagare le spese condominiali sorte in corso procedura? Attendo risposta. Grazie**
   Si è corretto. Concordo anche sull'ammissione tardiva.

5. **Capitano spesso situazioni di sovraindebitamento di consumatori che hanno difficoltà a pagare il professionista che li assiste. Noi legali possiamo far riferimento al patrocinio a spese dello stato, ma al gestore della crisi può essere applicato lo**

stesso istituto o chi non è in grado di pagare, deve necessariamente rinunciare alla procedura? Grazie della risposta.
Purtroppo, l'istituto del patrocinio a spese dello stato non si applica al Gestore della Crisi. Pertanto, i compensi derivanti dall'attività dell'OCC o del Gestore sono a carico del debitore. E' possibile, comunque, che tali compensi siano posti in "prededuzione". Con l'effetto che l'OCC (e il Gestore) verranno retribuiti prima di chiunque altro in sede di attuazione del piano/accordo/liquidazione omologati.

6. **Cosa accade se, dopo l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti, il debitore viene chiamato all'eredità di un soggetto che era titolare in vita di un patrimonio di una certa consistenza?**
Se vuole sapere se i creditori possono aggredire il lascito ereditario, mi sentirei di escluderlo. Il piano è stato già omologato e, pertanto, il pregresso asse patrimoniale è destinato, nei termini e con le modalità indicate nel piano stesso, a soddisfare i creditori pregressi. Allo stesso modo, potrebbe accadere che il debitore, nelle more dell'esecuzione del piano, contragga nuovi debiti. I nuovi creditori non potranno rivalersi sul suo pregresso patrimonio che è funzionalmente destinato a soddisfare i creditori del piano per come ivi stabilito.

7. **Le slides saranno disponibili?**
Si, certo, come anche i casi pratici, la giurisprudenza e molto altro materiale, sono disponibili su l'apposita pagina di ISV Group alla quale può accedere utilizzando la password che le è stata già inviata.

8. **Buongiorno, sono stata nominata gestore della crisi per un piano di ristrutturazione del debito per un titolare ditta individuale cessata non fallibile; nelle more delle votazioni, alcuni creditori hanno aggiornato il credito. Dunque ho informato il sovraindebitato il quale ha modificato la proposta e me l'ha inoltrata. A quel punto ho provveduto a notificarla nuovamente. Prima domanda: quante volte la proposta è suscettibile di modifica (prima del voto)? poichè adesso l'agenzia delle entrate ha precisato che ci sono alcuni debiti non iscritti al ruolo. Sono nel dubbio se farla modificare nuovamente o darne atto all'udienza di verifica dei voti. Seconda domanda: il sovraindebitato in questione non si è fatto assistere da nessun legale, dunque la cancelleria mi ha dovuto inserire nella telematica quale difensore sebbene sia gestore della crisi. Secondo lei è possibile che il sovraindebitato non sia assistito da alcun professionista? Di fatto lo affianca un commercialista il quale mi riferisce di non avere modo di depositare nella telematica, non essendo un avvocato. Onestamente ho qualche difficoltà pratica, poichè ogni qualvolta si rende necessario che il sovraindebitato debba depositare qualcosa in telematica, dovrei effettuarlo io**

(nella situazione covid non è possibile accedere di persona in cancelleria). Il timore è che si possa concretizzare un conflitto di interessi. Come la vede? Grazie mille
Prima del voto la proposta può essere emendata senza limiti. Naturalmente la nuova proposta deve essere attestata dal Gestore. Il debitore deve avere un proprio legale, il Gestore non può farne le veci. Il commercialista del debitore può essere un consulente (cioè, un advisor), ma serve comunque un legale che lo assista in udienza. Alcuni OCC, come quelli ISCOS (Istituto per la Coesione Sociale) mettono gratuitamente a disposizione del debitore propri legali, terzi estranei alla procedura, il cui compenso sarà posto in prededuzione come spesa della procedura. Infine, nel suo caso il rischio di conflitto di interessi è altissimo.

9. **Il professionista abilitato (gestore della crisi), puo' iscriversi a piu' occ?**
Si, certamente. Non ci sono limiti. Salva l'esclusiva richiesta per gli OCC degli Enti locali.

10. **Esdebitazione: si applica ai tre strumenti, non solo alla liquidazione. Giusto?**
In senso tecnico, l'esdebitazione prevista dalla L. n. 3/2012 è un procedimento autonomo e può essere chiesta entro un anno dalla chiusura della sola Liquidazione.

11. **Il 60% di consenso di creditori deve comunque esserci ed il silenzio assenso si riferisce al restante 40%? Grazie**
Immagino si riferisca al caso dell'Accordo. Almeno il 60% dei creditori (intesi non come persone fisiche, ma come importo del credito) devono manifestare il proprio consenso, anche in forma tacita. Il consenso, anche tacito, del 60% dei creditori vincola il restante 40%.

12. **L'entrata in vigore della nuova legge è stata rinviata al prossimo anno a causa del Covid 19, almeno così ho letto. Mi conferma il dato? Grazie**
Si il Codice della Crisi (CCII) entrerà in vigore il primo settembre 2021.

13. **Buongiorno, esiste in giurisprudenza un termine specifico per "perdurante" ad esempio 3 anni, 5 anni, ecc.. Grazie**
No, non si è cristallizzato un dato. Va visto caso per caso.

14. **I debiti scaduti coincidono con quelli prescritti?**
No, sono quelli per cui è scaduto il termine fissato per assolverli.

15. **Per includere nella procedura debiti tributari soggetti ad impugnazione avanti Commissione Tributaria, è necessario renderli liquidi ed esigibili mediante rinuncia al ricorso proposto prima di presentare istanza?**
    No, basta appostare nel piano una somma a “riserva”.

16. **La rilevante difficoltà ad adempiere le obbligazioni si può configurare nel caso in cui il debitore si trovi a pagare degli interessi bancari sproporzionati rispetto alle proprie entrate?**
    Non solo. La rilevante difficoltà deriva dalla carenza di liquidità del debitore che può essere cagionata da innumerevoli motivazioni.

17. **Nei casi pratici, il referente può essere l'avvocato a cui il cliente/debitore si rivolge per risolvere la situazione da sovraindebitamento?**
    Il Referente dell’OCC è un professionista che non svolge in proprio procedure, si tratta più di un coordinatore che assegna i gestori alle diverse procedure e costituisce un filtro essenziale tra Ministero e OCC.

18. **La separazione tra i coniugi, può essere una delle ipotesi da sovraindebitamento "incolpevole"? Ovviamente nel caso in cui il marito lascia casa coniugale, deve andare in affitto, pagare assegni mantenimento, ecc.**
    Si, sicuramente una separazione fra coniugi può essere causa del sopravvenire di una condizione di sovraindebitamento incolpevole.

19. **L'escussione di fidejussioni rilasciate a terzi nell'interesse di un parente o di una impresa correlata, può rientrare nell'ambito dell'incolpevole sovraindebitamento?**
    Si, potrebbe capitare.

20. **L'emergenza Covid 19 potrà essere considerata una causa imprevedibile ed incolpevole che ha generato il sovraindebitamento?**
    Si, senz’altro, specie se a causa della pandemia si sono generati effetti tali da produrre una condizione di crisi finanziaria reversibile o irreversibile. Anzi, ci aspettiamo un aumento di procedure di composizione della crisi dal prossimo autunno.

21. **La ludopatia viene considerata causa incolpevole o colpevole per il sovraindebitamento?**

Dipende da caso a caso e comunque solo se il ludopatico ha intrapreso un percorso di cura e riabilitazione anche di tipo psichiatrico/psicologico/medico-sanitario, e ciò è documentatamente apprezzabile.

22. **La relazione particolareggiata quindi si fa solo col piano del consumatore ed è diversa dalla relazione di "fattibilità" perché molto più dettagliata, come ci ha appena spiegato. Dobbiamo evidenziare lì nel dettaglio le cause d'incolpevolezza del debitore/consumatore che lo hanno portato a sovraindebitarsi?**
    Si è esatto.

23. **L'esdebitazione non è un procedimento di composizione della crisi e si può richiedere/svolgere a conclusione della liquidazione (ed anche dell'accordo di ristrutturazione o del Piano del Consumatore). E' corretto?**
    In parte. Si può chiedere solo al termine della Liquidazione ed entro un anno dal decreto di chiusura della procedura liquidatoria.

24. **Nella liquidazione del Patrimonio la vendita dell'immobile (dopo asta telematica) può essere effettuata dal notaio?**
    Si.

25. **Qualora il gestore verifichi un 'insolvenza irreversibile del consumatore che non può adempiere regolarmente le proprie obbligazioni presenti, scadute o in scadenza cosa potrà proporgli? ...la liquidazione o altro o niente?**
    L'insolvenza irreversibile è indice di una condizione oggettiva di sovraindebitamento. Lo strumento prescelto per gestore la crisi dipenderà dalla natura del debito che grava l'istante e dalle sua complessiva condizione economica. Va visto caso per caso.

26. **Gli articoli 6, 7, 8 e 9 sono disposizioni generali comuni a piano del consumatore e accordo di composizione, corretto? Dunque, non mi trovo rispetto alla slide di pagina 5 del Piano del Consumatore, relativa alle ATIPICITA' della PROPOSTA di PIANO: la suddivisione in classi dei creditori, la costituzione di garanzie da parte di terzi, la limitazione all'uso di pagamenti elettronici e la moratoria fino a un anno dall'omologa per il pagamento dei creditori prelatizi non vale anche per la predisposizione della proposta di accordo di composizione? E' corretto che le disposizioni generali della sezione prima, artt. 6, 7, 8 e 9, non sono applicabili anche alla liquidazione del patrimonio?**

Sono norme per buona parte comuni a Piano e Accordo, salvo il divieto di utilizzare strumenti elettronici che afferisce solo al Piano del Consumatore.

27. **Nella liquidazione del Patrimonio l'avviso di vendita dell'immobile, può essere notificato ai creditori ipotecari a mezzo PEC anziché tramite Uff.Giud.?**
Ritengo di si.

28. **Il consumatore puo' accedere a tutte le procedure di composizione della crisi?**
Si. Solitamente, tuttavia, l'Accordo è proprio di imprenditori, professionisti e altri soggetti non fallibili.

29. **Le valutazioni dell'accessibilità astratte ad altre procedure concorsuali le deve fare il gestore solo o coadiuvato dal referente dell'OCC?**
Spettano al Gestore in ultima analisi.

30. **Sono ammesse alle procedure anche le Fondazioni o le Onlus?**
Solo all'Accordo e alla Liquidazione.

31. **Cosa significa che i crediti sono posti in pre deduzione?**
Significa che sono pagati per primi, ancor prima dei privilegiati.

32. **Consumatore: persona fisica = anche imprenditore individuale?**
Si. Ma occorre verificare che l'imprenditore individuale agisca per debiti rinvenimenti dalla sua vita privata o di relazione, non da quella imprenditoriale. Altrimenti, lo strumento utilizzabile è l'Accordo o la Liquidazione.

33. **La persona fisica che ha prestato garanzia, quale terzo datore di ipoteca a favore di un istituto di credito nll'interesse di una società di capitale (debitore principale) poi dichairata fallita, può avvalersi della procedura di sovraindebitamento?**
Se sovraindebitato si.

34. **Il socio accomandatario di sas, che ha debiti inferiori a 30mila riferiti alla sola sas e, ad esempio, di 100mila riferiti alla sua persona, è fallibile (perchè si cumulano i debiti 29+100) e quindi escluso dalle procedure di sovraindebitamento?**

Mi pare di poter dire di no. Ma occorrerebbe studiare a fondo la sua posizione finanziaria, cosa che compete al suo commercialista!

35. **Quando il consumatore assume debiti di natura mista, quindi non solo per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale, può fare solo l'accordo di ristrutturazione?**
Esattamente.

36. **Ci fa un caso pratico in cui il consumatore assume debiti di natura mista?**
Consumatore, attuale lavoratore dipendente, che ha un mutuo ipotecario per acquisto prima casa ma che in passato ha svolto attività d'impresa con ditta individuale che, seppur cessata, si trascina un debito da essa derivante.

37. **Cosa accade se l'indebitato ha contratto debiti misti, sia debiti per esigenze familiari sia per esigenze professionali? Non viene ammesso alla procedura?**
Può accedere solo ad Accordo e Liquidazione.

38. **Un soggetto che ha debiti delle due categorie (privata ed imprenditoriale) potrebbe presentare un piano limitatamente ai soli debiti relativi alla propria sfera privata?**
No. Qualsiasi strumento di composizione della crisi da sovraindebitamente deve ricompensare interamente la massa debitoria.

39. **Una domanda: un consumatore che sia anche imprenditore o professionista, il quale abbia accumulato debiti sia personali che professionali, come si può qualificare ai fini della L. 3/2012 se non si riesce a determinare quali siano i debiti che hanno generato la situazione di sovraindebitamento?**
E' indifferente quale debito sia quello che "ha generato" la situazione di sovraindebitamento. Essa è una condizione omnicomprensiva. Il debitore in caso di debiti misti non può accedere che all'Accordo o alla Liquidazione.

40. **Il genitore che si è reso fideiussore del figlio imprenditore e rischia l'esecuzione sull'unico bene costituito dalla prima casa è Consumatore?**
Si. Ma il fideiussore, a mio avviso, può azionare solo lo strumento proprio dell'obbligazione principale garantita. In questo caso Accordo o Liquidazione.

41. **Come si valuta la prevalenza dell'attività agricola?**
    Caso per caso. E' importante, ad esempio, valutare l'incidenza dell'attività svolta rispetto al fattore "terra" e alla percentuale di fatturato prodotta ricorrendo a tale fattore rispetto al totale fatturato.

42. **Il criterio di identificazione della prevalenza della natura commerciale dell'impresa agricola può essere identificato nell'attività di trasformazione dei prodotti agricoli, in tal modo tendenzialmente escludendo la prevalenza della componente commerciale in caso di vendita di prodotti agricoli e di quella commerciale in caso di prevalenza dell'attività di loro trasformazione?**
    Si, anche.

43. **Buongiorno non mi è chiara una cosa , Se una azienda agricola svolge attivita' commerciale in maniera prevalente ma inferiore ai parametri per fallire come deve essere trattata?**
    Non è fallibile. Pertanto, può accedere ai benefici della L. n. 3/2012.

44. **Chi è l'advisor del debitore?**
    Un suo consulente esperto.

45. **La proroga all'entrata in vigore del codice della crisi riguarda anche le modifiche alle procedure di composizione della crisi?**
    Si.

46. **Per provare che è un soggetto agricolo è possibile fare riferimento ai parametri previsti dal dpr 917/1986 redditi fondiari?**
    Si, ma non si tratta di un parametro insuperabile. Occorre poi verificare in via di fatto, l'attività prevalente svolta dall'imprenditore.

47. **Solo una conferma sulla circostanza che i soggetti ammessi alle procedure da sovraindebitamento diversi dal consumatore posso ricorrere a tali procedure per debiti attinenti alle proprie attività professionali.**
    Si.

48. **Le start-up, prima menzionate come possibili utilizzatori della procedura di sovraindebitamento?**
Si, senza dubbio.

49. **Un artigiano può essere ammesso alla procedura di gestione della crisi?**
Si, senza dubbio.

50. **Anche i gestori devono avere una copertura assicurativa pari a quella dell'OCC? Vi sono previsioni apposite?**
Non è obbligatorio, ma lo ritengo caldamente consigliato.

51. **Come si può diventare referente?**
Occorre aver acquisito una notevole esperienza in materia ed essere scelti da un OCC per tale funzione. Il Referente può essere tale anche per più di un OCC contemporaneamente. Il nome e il profilo del Referente è comunicato al Ministero della Giustizia che può valutarne autonomia e imparzialità, oltre che competenza.
Il Referente è accreditato con P.D.G. del Ministero Giustizia in sede di iscrizione dell'OCC ovvero successivamente.

52. **Buongiorno Avv.to, Le chiedo se un Ass. Cult. Ricreativa (affiliata Arci nazionale), quindi APS: - È in possesso di partita IVA ex L. 398/1991 con volume di affari di euro 4.000 annui rivenienti da canoni di locazione di un fondo commerciale di proprietà. - L'attività è prevalentemente NON commerciale (gestisce un attività di somministrazione decommercializzata). - Patrimonio attivo inferiore a 300.000 (se si considera il solo patrimonio immobiliare destinato alla locazione), ricavi commerciali inferiori a 200.000, debiti commerciali inferiori a 500.000. Può accedere alle procedure previste dalla legge 03/2012?**
Si, certamente. Ma solo Accordo o Liquidazione.

53. **Due domande: Non capisco in che senso il referente è detto "estraneo" all'OCC se è una delle sue componenti insieme al Gestore; Il Referente può essere solo persona fisica o anche un collegio all'interno dell'Organismo?**
E' estraneo perché deve essere indipendente. Ad esempio, nell'OCC di un Ente pubblico è preferibile che il Referente sia un professionista esterni che non ha rapporti professionali con l'Ente. Nell'OCC di un Ordine professionale, il Referente non deve essere un Consigliere dell'Ordine o rivestire altri ruoli all'interno dell'Ordine ecc.
Si il Referente è una persona fisica, non un collegio.

54. **Quando saremo gestori della crisi è possibile fare un'esperienza in affiancamento al Gestore con esperienza?**
Non solo è possibile, ma è vivamente consigliato.

55. **Il referente deve incontrare il debitore prima della nomina del gestore al fine di sottoporre il preventivo scritto che il debitore deve accettare?**
Si non solo per questo. E' opportuno che il Referente spieghi al debitore in cosa consiste esattamente la procedura e illustri le caratteristiche peculiari dell'OCC.

56. **Vorrei avere la conferma che il gestore può svolgere le sue funzione solo all'interno di un OCC. ci sono dei limiti territoriali relativi all'iscrizione ad un OCC?**
Il gestore può lavorare anche in più OCC (salvi i limiti di esclusiva previsti per gli OCC degli Enti locali). E' l'OCC, non il gestore, che ha una competenza territoriale definita. Cioè, l'OCC può assumere incarichi di cittadini, professionisti, imprese che hanno residenza o sede legale nel circondario del Tribunale all'interno del quale ha sede legale l'OCC stesso.

57. **Chi sono coloro che hanno interesse alla operazione di composizione o di liquidazione; anche i creditori? se si quindi la indipendenza del professionista gestore potrà essere valutata solo dopo aver verificato chi sono i creditori?**
Certo, può capitare che il gestore, nel corso della sua attività di verifica, scopra di avere ragioni di incompatibilità. In tal caso dovrà astenersi e può essere revocato.

58. **Il gestore della crisi può costituirsi in un giudizio di opposizione all'esecuzione (già promosso dal debitore con l'ausilio di altro legale) e depositare il provvedimento di sospensione della procedura a seguito di procedura da sovraindebitamento?**
Assolutamente no. Sarà il debitore che dovrà avere cura di depositare nel giudizio di esecuzione a suo danno il provvedimento emesso dal Giudice del sovraindebitamento che dispone la sospensione delle procedure esecutive pendenti.

59. **Se la proposta è redatta dall'avvocato del debitore, Il Gestore la deve solo approvare se ritenuta idonea, oppure deve integrarla insieme all'avvocato del debitore?**
Il compito del Gestore è di attestare la proposta che proviene dal debitore. In pratica, tuttavia, spesso il gestore coopera con il debitore per una migliore formulazione della proposta.

FAQ

60. **Se ho svolto per il soggetto sovraindebitato un lavoro per una pratica singola in anni precedenti, potrei essere ineleggibile?**
Si certo.

61. **Può un gestore ricorrere , nella redazione della proposta del piano, all'ausilio di un consulente o del commercialista del debitore?**
Può chiedere assistenza all'OCC.

62. **Come avvocato, invece, sto assistendo un consumatore (forte diminuzione stipendio, aveva acquistato 1 immobile stipulando primo mutuo e secondo mutuo per ristrutturarlo), il gestore nominato è molto lento e nelle more la banca ha iniziato un pign imm. Il CTU della procedura imm. ha eccessivamente sovrastimato il valore dell'immobile, il gestore per economicità ha usato quella perizia del ctu e non vuole più attestare la fattibilità del piano ma passare alla liquidazione dei beni. Ebbene ho allegato al gestore contratti di acquisto di immobili limitrofi effettuati nell'ultimo anno, offerte sul mercato attuali, relazione di agenti imm.li in merito al valore di mercato degli immobili limitrofi per evidenziare che il piano è più conveniente rispetto al futuro eventuale ricavo dalla liquidazione. Si tratta peraltro di un imobile di difficilissima vendita sia per la collocazione che per lo stato attuale la ristrutturazione mai terminata. Siccome il gestore non mi risponde ho inviato il tutto, compresa la bozza di piano del consumatore, alla banca per vedere di ottenere un consenso. Quali ulteriori strade potrei intraprendere per convincere il gestore che il piano è più conveniente a livello oggettivo? Il cliente è single ed è l'unico bene che possiede. Per il momento abita con la madre con pensione minima. Seconda domanda: qualora si acceda alla liquidazione (solo immobile), e dopo qualche anno l'immobile non è appetibile e rimane invenduto, e viene chiusa la procedura, non avendo altri beni, il consumatore potrebbe venire esdebitato lo stesso pur rimanendo proprietario di quell'immobile? nel frattempo però sono maturati i debiti della procedura, oltre a quelli precedenti del pign imm. Quale sorte dunque per questi nuovi debiti non dipesi dal consumatore?**
Situazione complessa. Il mio consiglio è che se il gestore frappone ostacoli, è lento o non risponde, occorre che Lei ne parli al Referente che potrebbe richiamarlo o eventualmente sostituirlo. Quanto alla liquidazione, se i creditori non vengono neppure parzialmente soddisfatti, dubito che il suo cliente otterrà l'Esdebitazione. I debiti ulteriori delle procedure matureranno comunque. Il mio consiglio è quello di segnalare al più presto la situazione al Referente dell'OCC.

63. **Ho dei dubbi sull'applicazione della procedura al socio illimitatamente responsabile quando sia uscito dalla società da oltre un anno ovvero abbia perduto la qualità di**

socio illimitatamente responsabile... A mio avviso potrebbe essere soggetto fallibile e di conseguenza come può applicarsi la L 3/12?
Non dovrebbe essere fallibile, a mio modo di vedere. Qualora lo fosse, semplicemente non avrebbe accesso alla L. n. 3/12.

64. **Quando il gestore della crisi viene designato dal presidente del tribunale? Soltanto nel caso in cui non vi sia nella circoscrizione del tribunale un occ oppure di propria fiducia per controllare il piano proposto?**
Solo quando manca l'OCC.

65. **E' corretto dire che l'unico soggetto che può accedere a tutte le procedure per la gestione della crisi da sovraindebitamento (accordo, piano del consumatore e liquidazione) è il consumatore?**
Si, penso proprio di si.

66. **Buongiorno, formulo la seguente domanda: Il professionista o l'imprenditore sotto soglia possono accedere al Piano del Consumatore per i soli debiti personali e, dunque, estranei alla professione o all'impresa pur sussistendo anche debiti riconducibili alla professione o all'impresa stessa? In sostanza è possibile escludere dal Piano del consumatore eventuali debiti professionali o imprenditoriali pur esistenti?**
No, assolutamente. I piani, tutti, sono onnicomprensivi o non sono affatto. In sostanza, non si possono escludere singoli cespiti. E' messa in discussione l'intera posizione debitoria senza possibili omissioni, che, semmai, potrebbero costituire atto in frode ai creditori e cagionare l'inammissibilità del piano stesso.

67. **Com'è possibile sapere se un soggetto è stato ammesso ad una procedura di sovraindebitamento? Nel caso in un soggetto, dopo l'approvazione della procedura di sovraindebitamento, contragga un nuovo debito, questo rileva per il mantenimento della procedura?**
Le forme di pubblicità sono disposte dal Giudice. Il debitore, anche dopo l'omologa di un piano può contrarre nuovi debiti.

68. **Qual è il termine ultimo per depositare la relazione di fattibilità o quella particolareggiata? Se non viene depositata unitamente alla proposta di accordo o di piano il ricorso è inammissibile?**
Vanno depositati contestualmente.

69. **Come avvocati futuri gestori della crisi possiamo iscriverci presso più di un'organismo? In particolare potremmo iscriversi all'organismo per gestori dove sono iscritti i commercialisti? O dobbiamo iscriverci unicamente all'organismo dei gestori presso l'ordine degli avvocati?**
    Non ci sono particolari limiti, salvo che per gli OCC degli Enti locali, per i quali si impone una scelta esclusiva.

70. **Il 60% relativo alla soglia del consenso dei creditori si conta sulle "teste" oppure sulla base di quanto incide in percentuale il debito sull'intero ammontare della situazione debitoria?**
    Sulla percentuale del debito, non sulle “teste”.

71. **Si può fare richiesta delle procedure di sovraindebitamento anche se il creditore è uno solo?**
    Si, purché il debitore sia sovraindebitato e non fallibile.

72. **E' possibile presentare nella stessa domanda da sottoporre al giudice più piani tra essi subordinati?**
    Non proprio. Si può chiedere in subordine al piano principale la Liquidazione del patrimonio.

73. **Cosa significa quando si afferma che minore è il livello di merito creditizio e maggiore sarà il costo del finanziamento/prestito?**
    Il merito creditizio è il tasso di affidabilità di un debitore, misurato con parametri di tipo finanziario. Naturalmente più un debitore è affidabile minore sarà il rischio per chi eroga il credito al consumo.

74. **Per quanto ho compreso, poi, il Gestore deve necessariamente iscriversi al registro attraverso un OCC: vorrei una conferma sul punto. Grazie**
    Si, è così.

75. **Il gestore può iscriversi in un solo OCC oppure in più di uno? E deve scegliere quello corrispondente alla propria residenza e/o sede e/o sede del proprio albo?**
    In più OCC anche al di fuori dal luogo di propria residenza, attività, albo ecc.

FAQ

76. **OCC con sede in Firenze che apre un ufficio secondario a Venezia. I debitori di Venezia possono rivolgersi all'ufficio secondario?**
Si, occorre rispettare la competenza territoriale. Ma attenzione, perché ciascun OCC è un autonomo soggetto giuridico.

77. **Ma se il presidente rigetta la istanza di nomina gestore perchè occorre rivolgersi all'OCC la eventuale condanna alle spese ...a chi andrebbero pagate?**
Di solito, non c'è alcuna condanna alle spese per casi simili.

78. **Se in un territorio non c'è organo OCC chi sono i soggetti gestori nominiabili dal tribunale? Se io faccio parte di un OCC di un'altra città non potrei essere nominata da un tribunale di altro territorio?**
Dovrebbe accreditarsi presso il Tribunale di riferimento e possedere i requisiti di cui all'art. 28, L. Fallimentare. Ciascun Tribunale ha un elenco da cui attinge in casi simili.

79. **Non mi è chiara solo una cosa, come Gestori della crisi possiamo operare solamente facendo parte di un OCC, oppure operando in maniera indipendente?**
Può operare su nomina di un OCC o del Tribunale. Non autonomamente.

80. **La relazione di fattibilità è necessaria per fornire la documentazione completa a ricostruire la situazione economico-patrimoniale del debitore ? Perché se così fosse deduco che la relazione va depositata a pena d'inammissibilità del ricorso..**
Esattamente.

81. **Vi sono sentenze circa l'aver fatto il debitore ricorso a procedure di composizione della crisi nel quinquennio precedente all'istanza?**
Certamente, le segnalo la sentenza n. 1869 del 1 febbraio 2016 della Prima sezione Civile della Cassazione.

82. **In caso di relazione negativa le competenze al gestore vengono pagate dal debitore ? e come si calcolano?**
I criteri di calcolo sono fissati dal D.M. n. 202/2014 e sono a carico del debitore.

83. **Se il debitore presenta una proposta di accordo con i creditori rispettati i termini fissati l'accordo non riceva il 60% del voto favorevole dei creditori ed indi la**

procedura si risolva con un nulla di fatto il debitore può fare nuovamente ricorso alla procedura ?
Si, ma su basi diverse.

84. **Anche in caso di attestazione negativa del gestore vi è l'obbligo, da parte del debitore, di proseguire per la valutazione giudiziale?**
Assolutamente no.

85. **Come si fa l'accesso al cassetto fiscale. Oppure si fanno acquisire le credenziali al debitore ed il gestore le utilizza, come nel caso del pin INPS? Perchè si pone un problema di privacy.**
L'accesso al Cassetto Fiscale e alle altre banche dati si esercita previa autorizzazione del Giudice ex art. 15, L. n. 3/2012.

86. **Come fa il gestore a sapere se ha un Caravaggio nel salotto del debitore?**
Lo chiede al debitore e redige un processo verbale. Non ha diritto di accesso nell'abitazione del debitore.

87. **Può specificare cortesemente quali atti il Gestore può compiere di ufficio senza ricorre a Giudice e senza intervento del debitore?**
Non esiste una casistica. Il gestore può compiere ogni atto teso allo svolgimento della proprie funzioni di attestazione e verifica.

88. **Buongiorno, una domanda, mentre ho compreso che il Gestore della crisi viene nominato o dal Presidente del tribunale o dal Referente dell'OCC. Non ho compreso che decide quale deve essere il referente dell'OCC. Grazie!**
Il Referente è scelto dall'Ente che attiva l'OCC.

89. **La richiesta di autorizzazione all'accesso banca dati, va presentata sempre in volontaria giurisdizione?**
Si, solitamente è così.

90. **Come si concilia l'obbligo di distruzione dei documenti acquisti, con quello di conservazione dei documenti che ha l'avvocato per almeno 10 anni?**

Il Gestore non svolge attività da “avvocato". O meglio, quando agisce come gestore non svolge funzioni “forensi”. E’ un libero professionista che ha un’abilitazione ed è iscritto in un Registro ministeriale.

91. **Vi sono formalità e/o modalità obbligatorie della distruzione dei dati relativi alla procedura?**
No, occorre distruggere gli atti in ogni forma custoditi.

92. **Il gestore dove deve fisicamente svolgere la propria attività? può farlo anche presso il proprio studio professionale?**
Certamente.

93. **Buongiorno, volevo chiedere se disstruggiamo i documenti come possiamo fare con la procedura di anticiclaggio che noi dottori commercialisti dobbiamo tenere come studio? Basta solo fare riferimento al fascicolo poi alla fine depositato in Tribunale?**
Si, può far capo alla Cancelleria del Tribunale ove sono depositati gli atti.

94. **L'avvocato D'Ottavio nella sua lezione 2 introduttiva alla gestione del sovraindebitamento in relazione alla verifica di ammissibilità della domanda, quanto al requisito di non aver avuto accesso ad altre procedure nel quinquennio precedente, affermava che non basta il mero deposito di una domanda ma serve un provvedimento dell'autorità giudiziaria per dire di aver già avuto accesso alle procedure. Ma dunque anche un provvedimento di rigetto deve considerarsi accesso alle procedure? Lei, nel suo terzo intervento, diceva che deve esserci un provvedimento di ammissione e che il rigetto non vale come accesso alle procedure. Può chiarire meglio il punto? Il decreto di rigetto può intendersi o no accesso alla procedura?**
La rimando alla decisione della Corte di Cassazione, n. 1896, del primo febbraio 2016, che sul punto è chiarissima.

95. **In caso di attestazione negativa, può essere presentata la domanda?**
Si certamente, ma con esito probabilmente infausto.

96. **Buongiorno, le ricerche al PRA, visure camerali, catastali ecc devono essere fatte per forza dal gestore o il gestore può farle fare dal debitore che poi le consegna al gestore?**

Sarebbe meglio che le facesse il gestore, che se ne deve assumere la paternità.

97. **Nella prassi si nomina un collegio composto da un Commercialista e un Avvocato?**
E' auspicabile.

98. **Cosa si intende nel dire che il Gestore non può rifiutarsi di procedere quando il debitore manifesta una volontà contraria? Grazie per il chiarimento**
Che il gestore non può omettere un atto del proprio ufficio, anche se di segno negativo.

99. **Dato che nella fase istruttoria che precede la redazione dell'attestazione il gestore può ottenere autorizzazione dal giudice ad accedere alla banche dati per le debite verifiche, tale richiesta di autorizzazione a quale giudice è domandata se non è ancora pendente una procedura in Tribunale ed in quale forma?**
L'autorizzazione all'accesso alle banche dati è auspicabilmente chiesta fin da subito dal Gestore, appena ricevuto l'incarico dal Referente.
Si chiede sotto forma di istanza al Tribunale Sez. Volontaria Giurisdizione ex art. 15, L. n. 3/2012.

100. **Può essere considerato incolpevole chi ha contratto debiti per problemi di tossicodipendenza, ludopatia, alcolismo, sua o di familiari?**
Sono ipotesi assai problematiche che vanno viste caso per caso.

101. **La falsa attestazione da parte del gestore è un reato e quindi punibile se di dolo e non di colpa?**
Dolo specifico.

102. **Costituisce sovraindebitamento colpevole avere iniziato una causa civile che poi è stata persa in due gradi di giudizio con condanna alle spese legali oppure si considera l'alea naturalmente insita nel giudizio?**
Non mi pare una ipotesi di sovraindebitamento colpevole.

103. **Per essere nominati Gestori serve anche essere Curatore fallimentare con procedure in corso o basta solo l'aver seguito un corso come qs abilitante?**
Basta aver svolto in corso, conseguito l'attesto ed essersi iscritti presso un OCC o accreditati presso un Tribunale.

104. **Buongiorno, gentilmente Le chiedo, in riferimento all'art 16, comma a), la cessione di una quota immobiliare assieme ai comproprietari, effettuato un anno precedente all'avvio della procedura, può rientrare nel suddetto caso? Grazie**
Dipende. Si tratta di un reato a dolo specifico. Quindi va visto caso per caso.

105. **Buongiorno, volevo sapere se un ragioniere commercialista iscritto all'Albo, ma non laureato può iscriversi al registro dei gestori di composizione della crisi.**
Se iscritto alla Sezione A dell'Albo, si.

106. **Il debitore può scegliere il gestore nell'ambito della lista…? O gli viene assegnato senza possibilità di sceglierlo ?**
Gli viene assegnato dal Referente, proprio se terzo estraneo. Non si può scegliere!

107. **Buongiorno, se si è iscritti in un OCC è possibile assistere professionalmente (advisor) un debitore che poi presenta la domanda all'OCC di appartenenza? Non sussiste una qualche forma di incompatibilià? Grazie.**
In linea teorica no. Poi va visto caso per caso.

108. **Il professionista che lavora come gestore per un OCC può svolgere la funzione di advisor quando l'incarico di gestore è affidato ad un soggetto che lavora per il medesimo OCC ?!?**
Si salvo che non ci siano ragioni di incompatibilità e assenza di terzietà rispetto al debitore procedente.

109. **E' possibile iscriversi come gestore presso organismi di composizione istituiti da ordini professionali e contemporaneamente svolgere la funzione di referente presso un organismo istituito da un Comune?grazie, cordiali saluti**
Si

110. **Come ci si scrivi presso i Tribunali? Presso albo CTU?**
Ogni Tribunale ha suoi protocolli. Conviene informarsi alla Cancelleria della Volontaria Giurisdizione e alla Fallimentare.

111. **Perchè c'è scritto che si dichiara di svolgere l'attività di gestore IN VIA ESCLUSIVA per l'organismo ... se posso iscrivermi in più organismi?**

Immagino che si riferisca al modello di iscrizione del Gestore. Quella parte va compilata solo se si concede l'esclusiva a un OCC. Alcuni prevedono nel proprio Regolamento interno un vincolo di esclusiva. Ma sono pochi. Come detto, vi è l'esclusiva ex lege per gli OCC degli Enti locali.

112. **Se io inoltro domanda presso diversi OCC, questi hanno tutti "l'obbligo" di inserirmi nei loro elenchi oppure è a loro discrezione?**
No. Gli OCC possono valutare l'istanza presentata e deliberare l'iscrizione. Ci vuole sempre un rapporto intuitus personae tra OCC e Gestore.

113. **Quindi io mi iscrivo presso l'OCC ad esempio del Tribunale, e poi sarà il referente a trasmetterlo al ministero? e così avverrà ogni volta che farò istanza agli occ dei diversi tribunali che mi interessano?**
Attenzione. Se si propone a un Tribunale vuol dire che in quella circoscrizione non c'è un OCC, altrimenti il Tribunale non potrebbe nominarla. Mentre, se si propone a un OCC sarà corretto che il Referente inoltri la domanda al Ministero.

114. **Non mi è chiaro se il consumatore può essere ammesso solo al Piano del consumatore oppure anche agli altri strumenti (liquidazione).**
Certo, anche alla liquidazione.

115. **Il gestore può farsi coadiuvare da un commercialista scelto da lui per l'esame contabile e fiscale della documentazione?**
E' opportuno.

116. **Ma sei io sono iscritta come gestore operante presso un OCC istituito presso un Comune posso iscrivermi presso i Tribunali?**
No.

117. **Ma il modello che sta evidenziando riguardo i non iscritti agli ordini professionali.**
Il modello è unico.

118. **La sussistenza di carichi penali pendenti del debitore è di ostacolo all'accesso alla procedura di composizione della crisi ?**
Potrebbe sicuramente comprometterne la "meritevolezza".

119. **Il mio Comune vorrebbe istituire un organismo di composizione della crisi e mi ha incaricato di indicargli le modalità, potreste indicarmi la procedura che si deve adottare? grazie mille e complimenti per il corso, la lezione è dettagliata, chiara e pratica.**
Grazie. La procedura è molto complessa e richiede che il Comune deliberi la costituzione di un'articolazione interna per attivare l'OCC. Provi a contattare ISCOS - Istituto per la Coesione Sociale per avere ulteriori informazioni.

120. **Buongiorno, sono (…) Volevo un chiarimento in merito all'iscrizione all'OCC, che evidentemente mi è sfuggito. In particolare, è possibile iscriversi a più organismi presenti in diversi circondari di tribunale sul territorio nazionale?**
Si.

121. **Il periodo di tirocinio non dovrebbe essere obbligatorio per noi avvocati....nel modellino ho notato che c'è...quindi come facciamo ?**
Il modello è unico. Non si preoccupi.

122. **La presentazione del piano di fattibilità e della relazione particolareggiata presso il tribunale è di competenza dell'OCC o può essere fatta anche dal legale advisor ?**
Il Gestore fornisce i propri atti al debitore che, in uno con la propria proposta e i restanti documenti, deposita il tutto in Tribunale.

123. **Buon giorno, se non ho letto male si parla di aggiornamento di 200 ore per la prima iscrizione. Potete chiarire. Grazie**
Il Corso di 200 ore vale per i semplici laureati. Per avvocati, commercialisti (Sez. A dell'albo) e notai basta un corso di 40 ore. (D.M. 202/2014). In atto ISV e IUL hanno formato oltre 3000 gestori tutti regolarmente iscritti nelle liste del Ministero. L'attestato IUL è il più noto apprezzato in ambito ministeriale.

124. **Potremmo avere il modello per la domanda di iscrizione all'OCC?**
E' reperibile sul sito del Ministero della Giustizia.

125. **Questo corso abilitante per l'iscrizione vale anche quale corso di aggiornamento per il biennio in corso, cosicché chi è di "prima nomina" non deve nei prossimi due anni seguire un ulteriore corso di 40 ore, oppure, oltre al corso abilitante per l'iscrizione, è necessario seguire ANCHE un ulteriore corso di 40 ore nel biennio in essere? grazie.**

Questo corso è abilitante per chi non è ancora gestore, ed vale come aggiornamento per chi lo è già.

126. **La natura del debito può essere anche extracontrattuale?**
Si, salvo le limitazioni previste dalla legge n. 3/2012.

127. **E possibile avere l'attestato documento originale cartaceo con firma non digitale ? Visto che la firma digitale scade….. mentre l'attestato potrebbe servire anche in seguito…..**
L'attestato IUL non ha scadenza. Può stamparlo e conservarlo. Naturalmente entro il biennio dal conseguimento dell'abilitazione dovrà aggiornarsi.

128. **Le videolezioni quando devono essere viste ? E il test finale on line?**
Non c'è una scadenza. Può prendersi tutto il tempo che vuole.

129. **Buongiorno, ho gia' completato il test online pur essendo ancora in corso i webinar. Va ugualmente bene? Saluti e grazie**
Certo, brava! Ma, attenzione, una volta superato il test on.line non lo ripeta più, altrimenti potrebbe rallentare la generazione dell'attestato.

130. **Grazie siete davvero molto efficienti!! E il corso è veramente ben organizzato. Mi piacerebbe tanto aiutarvi e fare parte del Vostro TEAM**
Grazie! Se ha questo desiderio ci contatti, vedremo se è possibile avviare una collaborazione.

131. **E' possibile per un avvocato iscriversi presso l'OCC istituito dall'Ordine dei Dottori Commercialisti?**
Certo che lo è. Naturalmente occorre il gradimento dell'OCC.

132. **Conseguito l'attestato posso dunque iscrivermi sia all'occ dell'ordine degli avv. che a quello dell'ordine dei commercialisti? E posso inoltre iscrivermi ai suddetti ordini, oltre che nella città ove esercito la professione, anche in altre città? Per riassumere: posso iscrivermi all'occ dell'ordine degli avv. e dei commercialisti di Modena e all'ordine degli avv. e commercialisti di Bologna e Reggio?**
Assolutamente si.

133. **Buongiorno, con riferimento alla competenza territoriale, ex art. 9 L.3/2012 si fa riferimento per la proposta di accordo al tribunale del luogo di residenza o sede principale del debitore mentre per il piano del consumatore alla sola residenza. Non sembra esserci un parallelismo con l'art. 9 del R.D. 16 marzo 1942 (L. Fall) dove, con riferimento alla sede principale, si rende inefficace il trasferimento della sede (ai fini della competenza) quanto avvenuto nell'anno precedente alla dichiarazione di fallimento. In sostanza con la L. 3/2012 non sembrano esserci limiti al "forum shopping". E' corretto? la si può considerare una svista del legislatore o ha una ratio questa scelta normativa? Grazie**
Bravo. Ha perfettamente ragione. La legge n. 3/2012 non dice nulla in merito. Tuttavia, alcuni tribunali ritengono applicabile in via analogica la legge fallimentare. Probabilmente la causa della “svista” del Legislatore è data dalla natura dei soggetti che possono accedere ai benefici della Legge n. 3/2012. Si pensa, forse, che siano troppo piccoli per attivare il “forum shopping”, ma magari non è così.

134. **Ai fini della iscrizione nell'elenco dei gestori, il professionista/commercialista iscritto all'ordine di appartenenza territoriale e compliant ai restanti requisiti, deve essere necessariamente un "iscritto attivo"? come si interpreta il caso di un soggetto iscritto ma che non esercita l'attività professionale ma che è comunque dotato di tutti gli altri requisiti di formazione ecc..?**
No. Basta che sia “iscritto”.

135. **E' possibile per il debitore accedere al patrocinio a spese dello stato per la procedura che stiamo studiando?**
Rispetto al proprio legale, si. Rispetto ai costi della proceduta no. Non è previsto. Come detto sopra, c’è la possibilità di porre parte dei compensi dell’OCC in prededuzione.

136. **Scusate per quanto tempo sarà accessibile la piattaforma con i moduli e i materiali del corso?**
La piattaforma della IUL sarà accessibile finché non sarà terminato il Corso e generato l’attestato. Non ci sono limiti di tempo. Una volta scaricato l’attestato, dopo poche settimane non sarà più accessibile.

137. **Se ho lo studio professionale a Milano, posso essere Gestore o Referente di un OCC iscritto a Cuneo? Ho bisogno di avere un secondo studio a Cuneo?**
Si. E’ indifferente dove lei abbia lo studio.

FAQ

138. **La competenza territoriale degli OCC corrisponde a quella dei Tribunali? Mi spiego: un OCC presso la Camera di Commercio di Roma, ha competenza in relazione ad una domanda di un debitore residente ad esempio in provincia di Roma, che dipende (per l'azione giudiziaria) dal tribunale di Velletri, dove, per ipotesi, non vi fosse un OCC ; in tal caso il debitore deve rivolgersi al Tribunale competente? E comunque ove nello stesso distretto di Tribunale vi fossero più organismi CC, come immagino possa verificarsi, il debitore può scegliere l'organismo che vuole?**
Stando al suo esempio, se il debitore ha una residenza che ricade all'interno del circondario del Tribunale di Velletri, l'OCC della Camera di Commercio di Roma è incompetente per territorio. Deve trovarsi un OCC che operi (abbia sede) nel circondario del Tribunale di Velletri. Se ci sono più OCC può scegliere il debitore quale attivare.

139. **Nel caso in cui il debitore si rivolga direttamente ad un OCC per un procedimento di composizione, il Gestore per chiedere l'autorizzazione al Giudice per accedere a banche dati deve preliminarmente "iscrivere" la procedura (ed eventualmente in volontaria o fallimentare)?**
No. La richiesta di autorizzazione all'accesso alle banche dati è atto tipico del Gestore. Ed è preliminare all'istruttoria della posizione del debitore da parte del gestore.
Mentre l'iscrizione a ruolo della proposta attestata è atto tipico del debitore, che giunge a conclusione del lavoro istruttorio svolto assieme al Gestore.

140. **In merito agli argomenti trattati nella mattinata, volevo sapere se un professionista, per es. un avvocato, in quanto soggetto NON fallibile, può accedere alla procedura di cui alla L. 3/2012 anche se i debiti che hanno determinato lo stato di crisi derivano dall'attività professionale o solo per debiti di natura privata/personale ?**
Certo, può accedere e per tutti i suoi debiti.

141. **E se ha chiuso la partita IVA da oltre un anno, ma i debiti sono stati comunque contratti durante lo svolgimento dell'attività professionale , può accedere o no ? Grazie.**
Si, certamente.

142. **La procedure da sovraindebitamento non possono pertanto essere attivate dalle società di capitali, anche se non fallibili?**
Possono, come no. Purché non siano soggetto fallibili ex art. 1, L.F..

143. **Buongiorno, vorrei sapere se è lecito che un OCC consenta l'iscrizione soltanto a chi ha superato il corso abilitante organizzato dallo stesso OCC in collaborazione con una Università di riferimento. Eventualmente, in quale modo il rifiuto può essere contestato? Grazie**
Non dovrebbe essere possibile. In caso, segnali la circostanza al Ministero della Giustizia.

144. **I creditori possono farsi parte attiva per sollecitare il ricorso all'accoro? se sì, in che modo?**
La legge impone che il creditore, nell'atto di precetto, indichi al debitore la possibilità di accedere alla L. n. 3/2012.

145. **Le classi sono quelle previste dalla legge? Un istante mi ha proposto in qualità di OCC nominato dal Giudice la suddivisione in classi sulla base della certezza del credito, che per me non ha senso? La domanda è: le classi sono quelle previste dalla legge o si possono creare classi "nuove"?**
Ha ragione lei. Le classi sono quelle previste dalla legge (che distingue i creditori in privilegiati da una parte e chirografari dall'altra).

146. **In realtà bisogna rispettare anche l'ordine dei privilegi.**
Si, ma in materia di sovraindebitamento basta trattare tutti i privilegiati alla stessa maniera per non incorrere in sanzioni. E' una procedura più snella rispetto a quella prefallimentare e fallimentare.

147. **Buongiorno. Vorrei fare una domanda sul punto. Quindi la proposta non potrebbe anche prevedere una moratoria sino ad un anno per i creditori non prelatizi? Grazie.**
Bella domanda. La legge parla espressamente solo dei prelatizi. Ma nulla vieta che il debitore possa proporre analoga moratoria per tutti. Naturalmente, in caso di Accordo, è necessario il consenso dei creditori (almeno del 60%). Più difficile che una proposta del genere passi in caso di Piano del Consumatore. Sarà probabilmente oggetto di dure contestazioni. Mentre, in caso di piano del Consumatore e proposta di moratoria per i privilegiati, qualsiasi opposizione sarebbe superata dal disposto normativo.

148. **Come si stabilisce il criterio di suddivisione dei creditori in classi omogenee?**
Privilegiati da una parte, chirografari dall'altra.

149. **Se la nozione di tributo UE e ritenute è da intendersi letteralmente con conseguente possibilità di falcidia di eventuali interessi e sanzioni o se questi, invece, quali "accessori" del tributo debbono essere pagati per intero.**
Gli interessi e sanzioni si possono falcidiare sempre, anche per i Tributi propri dell'Unione Europe a per le ritenute operate e non versate.

150. **Pertanto è inammissibile la proposta con falcidia parziale per i crediti prelatizi oppure l'integrale pagamento dei crediti impignorabili…ecc.**
I crediti prelatizi sono falcidiabili, mentre quelli impignorabili mai. Questi ultimi, anzi, devono essere sempre pagati per intero e alla scadenza.

151. **Per falcidiare crediti con privilegio generale sui mobili è obbligatoria la finanza esterna?**
No.

152. **A che condizioni possono essere falcidiati i crediti chirografari? con l'accordo di chi?**
In caso di Accordo, con quello del 60% complessivo dei creditori. Mentre in caso di piano del consumatore, la procedura prevede che il debitore meritevole possa ottenere una robusta falcidia a condizione che non vi siano una possibilità migliore per i creditori in caso di alternativa liquidatoria.

153. **Quindi a seguito della sentenza 245/2019 anche l'IVA è falcidiabile?**
Esattamente.

154. **Il principio della sentenza Corte Cost. 245/2019 è estensibile analogicamente ai tributi U.E. e alle ritenute dunque?**
No.

155. **Preciso la domanda precedente: per falcidiare i creditori con privilegio generale sui mobili è necessario l'apporto di finanza esterna, laddove coestitano dei creditori chirografari?**
No, l'apporto di finanza esterna consente di orientare eventualmente il pagamento a favore di singoli creditori.

FAQ

156. **Non capisco l'inammissibilita della mancata documentazione a supporto della situazione patrimoniale economica del debitore, quando il gestore della crisi può azionare le banche dati. O meglio è una causa di inammissibilità rara solo se uno naconde monili o opere d'arte ma come si fà a scoprirle se non sono registrati?**
E' sintomatica della necessità che la documentazione depositata in giudizio sia tale da consentire la piena, competa ed esaustiva ricostruzione della situazione economico-finanziaria del debitore.

157. **Con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'ultimo triennio, il soggetto che avesse omesso le dichiarazioni, deve essere invitato a predisporle e inviarle tardivamente a pena di impossibilità di accedere alle procedure di sovraindebitamento?**
No.

158. **Quali sono le scritture contabili che l'imprenditore deve depositare, qualora adotti la contabilità semplificata? Deve chiedere al commercialista di integrare il lavoro svolto sino ad ora, elaborando lo stato patrimoniale dell'impresa (non obbligatorio in caso di contabilità semplificata)?**
No. Deposita quelle di cui è in possesso.

159. **Un gestore della crisi può essere un soggetto attivo (debitore) in una procedura del suo OCC?**
Meglio di no.

160. **Ma se la proposta di accordo è fatta dal debitore assieme al gestore, come è possibile che il gestore dia giudizio negativo sulla fattibilità?**
Non sempre accade che il Gestore coadiuvi il debitore nella formulazione anche della proposta. Spesso si limita ad attestare quanto proposto.

161. **Il condominio potrebbe accedere al piano del consumatore?**
Non è persona fisica. Quindi, no.

162. **Una volta che l'accordo ha raggiunto il % dei consensi i creditori non possono più contestarlo?**
No. Il consenso maggioritario del 60% vincola anche i creditori dissenzienti.

163. **Qui la questione più interessante è che fine fa un pignoramento presso terzi in relazione al quale ci sia stata l'assegnazione. Si sospende anche questo?**
Con sentenza emessa dal Tribunale di Firenze 6 luglio 2016, si dispone che ai sensi dell'articolo 187-bis disp. att. c.p.c. (che prevede l'intangibilità nei confronti dei terzi aggiudicatari o assegnatari degli effetti dell'aggiudicazione o dell'assegnazione per il caso di estinzione o di chiusura anticipata del processo esecutivo) è applicabile anche alle ipotesi di improcedibilità dell'esecuzione individuale derivante dalla instaurazione della procedura di sovraindebitamento ex art. 10 l. n. 3/2012 ed altresì al caso di sopravvenuto sequestro preventivo come misura di prevenzione di cui all'articolo 55 del TU antimafia.

164. **I termini di 40 gg e di 10 gg sono termini liberi?**
Direi di no.

165. **La fideiussione prestata per garantire debito imprenditoriale, da fideiussore che però non è imprenditore né socio illimitatamente responsabile, fa si che il fideiussore non possa considerarsi consumatore?**
Sul punto, si registrano orientamenti diversi. Vi è chi sostiene che occorre valutare quale sia l'obbligazione principale cui la fideiussione si lega. Altri, che occorra valutare il ruolo e la funzione del fideiussore nel caso concreto. Ad esempio, se un genitore consumatore presta fideiussione al figlio imprenditore può azionare un piano del consumatore o deve fare l'accordo? Secondo alcuni, trattandosi di fideiussione prestata a favore di un'attività di impresa, non si può che utilizzare l'Accordo o la Liquidazione. Secondo altri (tra cui, di recente, anche Cassazione che rimanda a pregresse decisioni della CEDU) occorre valutare se il fideiussore abbia o meno un ruolo e un potere di controllo nell'impresa. Se si, allora è equiparato all'imprenditore, se no, resta un consumatore.

166. **Il decreto deve essere trascritto nei registri immobiliari per pubblicità notizia?**
Se previsto dal Giudice.

167. **Mi scusi. Nel casi di pignoramenti presso terzi in corso di esecuzione, con crediti già assegnati e in pagamento, dobbiamo notificare anche al terzo pignorato?**
Se, nelle more della procedura ex L. 3/2012, è intervenuta l'assegnazione, non si può procedere oltre con il piano/accordo. Prevale l'intervenuta assegnazione. Se, invece, arriva prima il decreto di sospensione delle procedure e poi l'omologa, l'assegnazione non può avere più luogo.

168. **Quale funzione assolve la pubblicità della proposta e del decreto sul sito istituzionale del Tribunale?**
Pubblicità notizia.

169. **Il professionista può fare procedura con immobile personale e debiti tributari legati anche all'attività?**
Senza dubbio.

170. **La percentuale di falcidia può essere differente in base a classi creditori?**
Si. I privilegiati vanno pagati meglio.

171. **Posso non falcidiare creditori che non hanno privilegi?**
Si, ma a questo punto non posso falcidiare nessuno! Cioè, non posso pagare l'intero a un chirografario e falcidiare un privilegiato, salvo il ricorso a finanza esterna mirata.

172. **Se la proposta prevede il pagamento di un privilegiato al 100% ma con ampia dilazione nei tempi di pagamento, il privilegiato è tenuto a prestare consenso?**
No. Comunque non verrebbe conteggiato nel computo del 60%.

173. **Ma il creditore privilegiato come viene considerato per la parte in chirografo per cui concorrerebbe in proporzione con gli altri?**
Come un chirografario.

174. **È il 60% dei crediti originari o già falcidiati?**
Originari.

175. **Al creditore privilegiato integralmente soddisfatto va comunque effettuata la comunicazione del decreto di ammissione dell'accordo ai soli fini informativi?**
Si, a tutti i creditori.

176. **L'obliterazione dei dati del debitore non è in contrasto con la pubblicità della procedura? come farebbe un creditore a venire a sapere della pendenza del progetto o del piano?**
No. Oggi è obbligatoria anche nelle aste giudiziarie ordinarie.

177. **Il creditore privilegiato falcidiato deve esprimere il consenso che si somma per intero o solo per la parte falcidiata degradata a chirografo ai fini del raggiungimento del 60%?**
Per l'intero.

178. **E quindi il creditore privilegiato il 25 scontato che pago il 10% vota per sul 25 e non sul 75 che pago col privilegio?**
No. Il voto è unico. Quando si vota, l'oggetto del voto è la proposta del debitore. Si vota quella.

179. **L'accordo non ha quindi effetto novativo**
Esattamente.

180. **Con riferimento ai creditori prelatizi: se attesto che il credito, ad esempio garantito da ipoteca, è soddisfatto al 75% e che meglio non sarebbe soddisfatto in ambito liquidatorio, questo credito/creditore lo paga al 75% del 100% e quindi vota o non vota?**
Vota, perché subisce una falcidia del 25%.

181. **Caso limite per il consenso: se ho solo due creditori Banca e Ageniza delle Entrate. La Banca ha ipoteca di primo grado sull'unici mio immobile. L'agenzia delle Entrate ha iscritto ipoteca di secondo grado sullo stesso immobile....che si fa?**
Si fa che lei ha due creditori privilegiati, sebbene di grado diverso. Deve trattarli come tratta l'unica "classe" dei privilegiati.

182. **In caso di proposta di accordo in cui un privilegiato per 100 venga pagato per privilegio per 75 e 25 degradato a chirografo, per il raggiungimento del 60% dei crediti si terrà conto per il creditore privilegiato di 100 oppure della parte degradata a chirografo di 25?**
Il voto è unico. Il privilegiato vota una volta sola. Il suo voto conta quanto il suo credito originario. Se vota a favore, accetta sia il pagamento del 75% del privilegio che del 25% a chirografo.

183. **Le spese per le annotazioni, iscrizioni e pubblicita' del decreto da chi sono anticipate?**
Dispone il Giudice. Ma sono poste in prededuzione.

FAQ

184. **Mi conferma che i privilegiati falcidiati possono votare anche se non rinunciano al privilegio? grazie**
Attenzione, se il privilegiato è falcidiato, vota ovviamente proprio perché sta rinunciando in parte, nella misura della falcidia subita, al proprio privilegio sull'intero.

185. **Nella proposta sei i creditori hanno tempo 10 giorni prima dell'udienza per il consenso e l'OCC ha tempo 10 giorni per depositare una relazione di voto, l'OCC deposita la relazione in sede di udienza?**
In effetti i termini sono mal posti nella legge. Ad ogni modo, il Giudice dispone termini nel proprio decreto che sono quelli che vanno rispettati.

186. **Cosa succede se una volta omologato l'accordo venga fuori un creditore il quale non era stato inserito nell'elenco predisposto inizialmente dal debitore, ossia quali conseguenze sia per il debitore che per i creditori?**
E' improbabile che accada, quantomeno se ha causa e titolo anteriori. In caso, potrebbe reclamare il decreto di omologa in Tribunale.

187. **Una volta scaduto il termine dell'accordo le eventuali azioni esecutive sospese che fine fanno? Riprendono oppure si estinguono?**
Se l'accordo è stato onorato, le procedure si estinguono.

188. **Se ho una banca ipotecaria di primo grado e gli offro 95% sto falcidiando il credito e a logica dovrebbe votare, concorrendo magari in modo determinante a raggiungere il 60% dei consensi. Sul punto come si pone la giurisprudenza? Grazie mille per la risposta**
Non vedo problemi. La banca, seppur limitatamente falcidiata, deve votare.

189. **Il 60% del credito si calcola sul patrimonio eventualmente falcidiato?**
No, sulla creditoria intera.

190. **La proposta, una volta omologata, vincola ed ha effetti anche nei confronti dei creditori dissezienti che hanno votato contro essa proposta?**
Esattamente.

FAQ

191. **Se vi è un terzo che ai fini del piano mette a disposizione della finanza, se ne valuta la provenienza, soprattutto se è un familiare privo di reddito???**
Naturalmente.

192. **E' possibile per il gestore della crisi sentire prima del deposito della proposta i creditori per vagliare le loro opinioni?**
Il Gestore è opportuno che sia sempre in contatto con i creditori, a prescindere. Egli è garante per i creditori.

193. **Abbiamo detto che a seguito dell'omologa le procedura esecutive si sospendono e non possono esserne iniziate di nuove; tale principio vale anche per i debiti che il beneficiario dell'accordo contrae successivamente al piano?**
No.

194. **Perchè finanze esterne non rispettano gradazione?**
Ex. L. n. 3/2012.

195. **Può spiegarmi quali sono i crediti impignorabili? grazie**
Ex 545 c.p.c..

196. **Il gestore come fa materialmente a sapere se il debitore sta rispettando o meno il piano se non viene avvisato dai creditori**
Il Gestore sovrintende all'esecuzione del piano. Nel piano a lungo termine solitamente viene attivato in conto della procedura dove confluiscono le somme destinate ai creditori. Il Gestore ha il controllo di tale conto corrente.

197. **Può essere nominato liquidatore anche il professionista che assista il debitore nella presentazione della istanza di ammissione alla procedura di composizione della crisi da s. all'OCC?**
No.

198. **Non mi è chiaro un aspetto. Il deposito della domanda dell'accordo di ristrutturazione preclude la domanda di fallimento da parte del creditore?**
No, per nulla.

FAQ

199. **Gli effetti dell'annullamento dell'accordo si verificano ex nunc o ex tunc rispetto alla data del decreto?**
Sono, comunque, fatti salvi i diritti acquisiti dai terzi in buona fede.

200. **La risoluzione può essere richiesta dal gestore?**
No.

201. **La comunicazione ai creditori a mezzo raccomandata viene fatta dal Gestore o dalla cancelleria del Tribunale?**
Dal Gestore.

202. **Nella relazione particolareggiata del Gestore devono essere indicate le ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni con particolare riferimento agli ultimi 5 anni?**
Si, anche.

203. **La competenza territoriale è derogabile?**
No.

204. **Se un bene è già stato pignorato si può presentare ugualmente un piano di accordo con il creditore?**
Certo.

205. **Buon giorno, con riferimento ai limiti dell'accordo si è appena detto che se c'è la partecipazione di risorse esterne non deve essere necessariamente rispettata la graduazione dei crediti prelatizi, lo può decidere il terzo garante?**
No. Va indicato nella proposta.

206. **Se i dati personali acquisiti e trattati dal Gestore devono essere conservati dal medesimo unicamente sino alla conclusione della procedura o cessazione della stessa e poi distrutti, ove mai l'accordo avesse una durata di 7/10 anni il Gestore sarebbe quindi tenuto a conservare i dati per tutto quanto questo periodo??**
Si.

207. **La proposta di accordo va depositata al Tribunale in funzione di GE o sez. fallimentare?**
Di solito si, ma può variare da Tribunale a Tribunale.

208. **Altra domanda, le comunicazioni entro tre giorni ai vari enti (uffici tributi, agente riscossione ecc), si fanno solo agli enti creditori del debitore o si fanno a prescindere dal fatto che gli enti siano creditori?**
Si fanno a prescindere.

209. **Il provvedimento del giudice con cui apre il procedimento di liquidazione prevede che lo stipendio del debitore, pari a circa 1200 euro, rimanga a lui per 800 euro netti (fabbisogno familiare) e la parte restante venga incassata dalla procedura. Se il debitore viene messo in cassa integrazione avrà una decurtazione del suo compenso; se quindi il suo compenso netto da busta paga scende ad una cifra inferiore agli 800 euro che a lui spettano come da provvedimento, è corretto ragionare dicendo che a quel punto i soldi spettano tutti al debitore e finchè rimarrà in cassa integrazione alla procedura non spetta niente del suo stipendio?**
Potrebbe. Ma occorre dare informazione al liquidatore ai creditori e al Tribunale per rimodulare, in caso, i termini della liquidazione.

210. **Buonasera, è corretto affermare che il consenso dei creditori richiesto ai fini dell'omologa dell'accordo è meramente numerico e non per quote, in altri termini ogni creditore esprime un solo voto indipendentemente dall'ammontare del proprio credito?**
Esprime un solo voto, ma questo voto ha un peso pari al suo credito.

211. **Se a seguito di nomina da parte dell'OCC, il debitore rientra della possibilità di poter far fronte alle proprie obbligazioni, ad esempio perché uno creditori ritiene anzitempo di poter definire bonariamente la propria posizione, ma il ricorso non è stato ancora presentato né risulta essere completata la relazione, al gestore spetta il comunque un compenso? In quale misura? Il debitore deve presentare una rinuncia alla nomina?**
Dipende dal Regolamento dell'OCC.

212. **La proposta di accordo si riferisce a debiti di una tabaccheria (impresa commerciale), ed è presentata da un consumatore per debiti non propri. E' normale?**
La titolare era la Sig.ra che ora ha cessato l'attività. Dunque è normale.

213. **Le cartelle IVA possono rientrare tra i debiti chirografari?**
No, l'IVA va a privilegio.

214. **Rif. accordo Dell'Oca. All'interno della classe dei privilegiati sono inseriti crediti con grado di privilegio diverso, tutti soddisfatti nella stessa percentuale: non dovrebbe, invece, essere pagato integralmente (fino alla capienza dell'attivo) il credito con grado migliore prima di poter pagare per intero o parzialmente quello con grado successivo?**
No. Si tratta di classi ampie e universali, non come nelle procedure fallimentari.

215. **Nelle spese prededucibili è compreso anche il compenso dell'advisor e del legale che assiste l'istante o solo quello dell'OCC / Gestore?**
Posso rientrare tutte le spese della procedura.

216. **Se il debitore imprenditore non fallibile o consumatore non ha nulla a titolo di massa attiva e quindi per esempio è disoccupato e non ha immobili, mobili registrati , altri beni liquidabili oppure terzi soggetti che possono aiutare e garantire i pagamenti, non possono accedere alla procedura? Per i loro debiti non vi sono soluzioni?**
Allo stato no. Con il nuovo Codice della Crisi è previsto l'istituto dell'esdebitazione dell'incapiente sotto la vigilanza dell'OCC. Sarà una novità importante. Nelle video-lezioni sulla piattaforma IUL vi sono lezioni che anticipano questo argomento.

217. **Scusi se vi fosse stato un pignoramento del quinto dello stipendio, al posto della cessione del quinto il Giudice avrebbe potuto disporne la sospensione ?**
Si.

218. **Buongiorno, che tipo di procedura si deve utilizzare in caso di sovraindebitamento misto, parte del debito quale consumatore proprio ed altro per attività imprenditoriale? Si effettua la valutazione di quale sia il debito maggiore? Grazie**
In caso di debiti misti, solo Accordo o Liquidazione.

219. **Il debitore, per mettere a disposizione della massa creditoria una somma liquida immediatamente disponibile, potrebbe richiedere un finanziamento? in modo da usare l'importo da distribuire ai creditori (magari i privilegiati) e correlativamente inserire l'istituto che lo ha erogato tra i debitori da pagare in percentuale?**
Non credo proprio.

220. **Il compenso del Gestore della crisi per gli atti compiuti su ordine del giudice vengono poi liquidati dal Tribunale o rientrano in quei costi che abbiamo visto essere preventivati nel ricorso Dell'Oca di € 3500,00?**
Il compenso è quello.

221. **Devono essere pagati per intero i creditori titolari di crediti impignorabili solo con riferimento alle scadenze future o anche con riferimento all'eventuale pregresso non pagato e accumulatosi?**
Per l'intero.

222. **E' normale nominare due gestori ?**
Può capitare, anzi a volte è auspicabile.

223. **I crediti impignorabili devo essere pagati integralmente senza alcuna dilazione mentre per i tributi costituenti risorse proprie dell'UE e le ritenute operate e non versate è possibile la dilazione del pagamento che deve essere in ogni caso integrale?**
Esattamente, ma al netto di interessi e sanzioni.

224. **Se ci sono due gestori il compenso è uno unico suddiviso per i due o sono due compensi?**
E' unico.

225. **In quali casi il referente può sostituirsi al gestore incaricato e come viene superata in tale evenienza l'incompatibilità tra le due figure? Grazie**
Il Referente non può mai sostituirsi al gestore.

226. **Considerato che il criterio della migliore proposta rispetto all'alternativa della liquidazione è sempre da tenere ben presente e che quindi è importante la stima di eventuali beni mobili e immobili contenuti nel patrimonio del debitore, come si procede concretamente a questa stima sul loro valore commerciale?**
Auspicabilmente con una perizia giurata di stima.

227. **Le domande di accordo, piano e liquidazione una volta depositate possono essere rinunciate dal debitore?**

Si.

228. **Una domanda, ma per accedere alla procedura di accordo di ristrutturazione, l'interessato deve aver cessato l'attività di impresa?**
No, anzi. La legge mira ad evitare il default dell'impresa.

229. **Il Giudice può disporre d'ufficio la limitazione di cui all'art. 8 terzo comma l. n. 3/2012 o ci deve essere sempre una proposta del debitore?**
Si può agire d'ufficio.

230. **Buongiorno, volevo chiedere se sono previste limitazioni temporali nella dilazione dei pagamenti. Ad esempio, nel piano si può prevedere un di rientro per il pagamento di un mutuo, con rateizzazione ventennale?**
Non ci sono limiti fissi nella L. n. 3/2012.

231. **L'accordo e il piano possono prevedere la falcidia anche integrale dei debiti chirografari? grazie**
No, integrale no.

232. **Vorrei avere conferma che l'accordo di ristrutturazione del debito determini un'inibitoria per le sole procedure esecutive, ma non inibisca il deposito di nuova istanza di fallimento. Io credo sia cosi in forza dell'art. 12, comma 5. Mi confermate?**
Confermato.

233. **Il discrimen per l'acceso alla presentazione del piano o dell'accordo è costituto dalla natura dei debiti ovvero nel primo caso solo debiti familiari o comunque attinenti alla sfera personale nel caso dell'accordo anche debiti professionali o d'impresa ma si prescinde dalla natura del soggetto che vi ricorre. Ossia un imprenditore può ricorrere ad un piano del consumatore per sanare una situazione di sovraindebitamento che attiene a debiti personali?**
Si, può.

234. **Nell'accordo non c'è la relazione particolareggiata? o meglio, non è obbligatoria?**
Non c'è proprio, perché non rileva la "meritevolezza" del debitore.

FAQ

235. **La relazione particolareggiata deve essere depositata unitamente al piano e contestualmente al deposito del piano pena inammissibilità ?**
Si certo.

236. **La relazione particolareggiata e' un unico documento con l'attestazione del gestore oppure sono due documenti separati?**
Di solito è un unico documento.

237. **La sospensione si richiede nella relazione particolareggiata?**
Di solito è richiesta dal debitore.

238. **Una volta disposta la sospensione delle procedure esecutive da parte del Giudice con decreto, è il Gestore che deve notificarlo al creditore procedente e/o depositarlo nel fascicolo telematico della procedura esecutiva?**
No. Di solito il Giudice manda alla Cancelleria per le comunicazioni. Mentre il decreto viene depositato dinanzi al Giudice della procedura esecutiva a cura del debitore.

239. **Che differenza c'è fra il concetto di meritevolezza del Piano del Consumatore e il più generale concetto di sovraindebitamento "incolpevole" che riguarda anche l'accordo di ristrutturazione?**
Il sovraindebitamento deve essere “incolpevole” soprattutto nel caso del Consumatore. Per l’Accordo, invece, la “meritevolezza” non gioca un ruolo decisivo. Tutto è rimesso nelle mani dei creditori e del 60% che dirà di si.

240. **Il piano del consumatore può prevedere piani di rientro rateali di durata lunga, tipo 15 o 20 anni? In particolare con riguardo a crediti rilevanti, come quelli delle banche.**
Si tende a rimanere entro i 10 anni. Ma non si può escludere in linea di principio chiudere accorsi o piani più lunghi.

241. **Perché anche nella proposta di piano si parla di "continuazione dell'attività" (si tratta di consumatore) in relazione alla facoltà di moratoria di un anno per crediti prelatizi?**
La norma è comune a Piano e Accordo.

242. **Chi è tenuto ad aprire il conto della procedura? Il gestore oppure l’OCC?**
Dipende da quanto disposto dal provvedimento del Giudice.

FAQ

243. **I crediti impignorabili deve essere integralmente pagati senza dilazione?**
Esatto.

244. **I bonifici dal conto della procedura ove il debitore versa le somme necessarie per l'esecuzione del piano/accordo verso i creditori li esegue il gestore?**
Si.

245. **Il consumatore tipicamente non ha debiti per Iva e non è sostituto d'imposta: perché si parla allora di integrale pagamento di queste voci?**
Perché la norma è comune per Piano e Accordo.

246. **L'integrale pagamento dei tributi può avvenire in maniera dilazionata?**
Si.

247. **Buongiorno, nel mio caso (accordo di ristr.) la banca porta un credito chirografario, in sede di voto mi dà assenso alla proposta ma mi precisa di aver chiesto l'intervento del fondo pubblico ex 662/96 il quale anticiperà la metà del debito scaduto, sebbene dopo udienza verifica voti. Immagino che il detto Fondo poi interverrà nella procedura prima dell'omologa, a quel punto il credito portato dal Fondo da chirografario diventerà privilegiato? e come ne darò comunicazione al Tribunale ed ai creditori che si vedono modificare l'accordo?? il dilemma sorge poichè i creditori privilegiati attuali, confidano e hanno dato il voto alla attuale proposta che prevede in chirografo i crediti della banca.**
L'intervento del fondo non dovrebbe mutare la natura del debito principale.

248. **La cancellazione dei dati del debitore e la successiva comunicazione deve essere fatta subito dopo l'omologa del piano oppure solo quando viene chiusa la procedura visto che possono durare anni. Grazie**
Alla chiusura della procedura.

249. **Come devono essere trattati i crediti sorti anteriormente alla procedura ma che continuano a maturare durante la procedura (es. spese condominiali, canoni locatizi?) grazie**
Come nuovi debiti.

FAQ

250. **Liquidazione anche di beni mobili registrati?**
Si certo.

251. **IL TERMINE DI TRE GIORNI PER LA COMUNICAZIONE DEL DEPOSITO DELLA PROPOSTA E' PERENTORIO?**
No.

252. **La comunicazione agli uffici fiscali è obbligatoria o va fatta solo laddove il debitore ha debiti con il fisco ricompresi nel piano?**
Va sempre fatta.

253. **Se vi sono pendenti contenziosi e/o procedure monitorie, il gestore le deve segnalare? E soprattutto visto che i termini di opposizione e quant'altro continuano a decorrere, è necessario difendersi onde evitare che si formino titoli esecutivi?**
Certo, il gestore è tenuto a segnalare l'esistenza di procedure esecutive pendenti e occorre difendersi nelle more della procedura da sovraindebitamento, quantomeno sino alla sospensione delle stesse.

254. **Qual è il termine ultimo per depositare la relazione particolareggiata e la relazione di fattibilità nel piano del consumatore ?**
Non c'è termine. Prima si completa il lavoro, prima si deposita.

255. **Chi effettua la dichiarazione di conformità delle scritture contabili dell'imprenditore nel piano del consumatore ?**
Solitamente il Commercialista del debitore.

256. **Le comunicazioni sia relative alla circolarizzazione che quelle successive (sia per accordo che per il piano), devono essere effettuate come notifiche ex l 53/94 oppure una mera comunicazione come nei fallimenti?**
Con una semplice comunicazione anche a mezzo PEC.

257. **Se, nell'intervallo temporale tra il decreto di fissazione dell'udienza e l'udienza, il gestore riceve da un creditore la certificazione del credito risalente ad esempio del 2015 di cui non conosceva l'esistenza, come si deve procedere? c'è un termine in cui**

i crediti tardivi possono non essere inseriti nella proposta così come accade nel fallimento?
No, non c'è un vero e proprio termine. Il Gestore farà presente al debitore e al Giudice la certificazione intervenuta e se ne terrà conto nella successiva fase della procedura.

258. **Chiedo scusa. ma io, se ho solo debiti personali, posso scegliere di fare l'accordo di ristrutturazione invece del piano, solo se sono anche un imprenditore….giusto?**
Non proprio. Una persona fisica, anche se imprenditore o professionista, che ha solo debiti personali, tendenzialmente farà il Piano del Consumatore. Ma nulla gli impedisce di fare un Accordo se ne ha convenienza. Ad esempio, perché teme di non passare a un vaglio di "meritevolezza".

259. **Gli eredi con beneficio di inventario possono essere considerati consumatori per i debiti derivanti dalla successione, se questi derivano dall'attività imprenditoriale del de cuius?**
No.

260. **Nel caso il consumatore opti per l'accordo, pur avendo soltanto posizioni debitorie derivanti dalla sua sfera personale e non da professione o impresa, e l'accordo non raggiungesse il quorum del 60% dei creditori, si può convertire l'accordo in piano del consumatore?**
No.

261. **Nel caso in cui avessimo due soggetti, marito e moglie in comunione legale dei beni che vogliano accedere alle procedure di sovraindebitamento a causa di debiti con l'agenzia delle entrate. I debiti nascono dall'attività commerciale di una tabaccheria, l'attività principale di una snc dove il marito era socio accomandante e la moglie socia accomandataria. La società è attualmente inattiva perché l'attività principale della snc (la tabaccheria) è stata venduta, ma la società non è stata cancellata. Inoltre di due soggetti hanno stipulato un contratto di mutuo ipotecario per l'acquisto della prima casa, anche se proprietaria è solo la moglie. In questo caso, poiché il marito era socio illimitatamente responsabile è ancora teoricamente fallibile insieme alla società (visto che questa, anche se inattiva non è stata cancellata), potrebbe accedere ad una procedura di liquidazione del patrimonio solo la moglie mettendo in vendita l'immobile ipotecato, ma non ancora pignorato. Nel caso in cui fosse possibile, potrebbe essere indirettamente liberato dai debiti anche il marito? Grazie**
La soluzione più semplice sarebbe che vi accedessero entrambi.

262. **Quale incidenza ha l'esistenza di precedenti atti dispositivi sulla proposta e sulla valutazione del Giudice non essendo essa prevista quale causa di inammissibilità ex art 7?**
Incide sulla valutazione del comportamento del debitore verso i creditori, i quali ben potrebbero azionare revocatorie infraquinquennali contro il debitore nel caso in cui si sentissero lesi nelle loro prerogative.

263. **Nel caso di pagamento parziale di crediti muniti di privilegio, si deve fare riferimento al valore di mercato o al presumibile ricavato d'asta? E come si può concretamente prevedere quanti ribassi possono esserci nella vendita all'asta? E' magari più facile se il bene proprio non è appetibile neanche all'asta; ma se si trova in una situazione intermedia?**
La valutazione del valore dei beni si fonda sempre e solo sul valore di mercato.

264. **Salve, lei ci ha spiegato che il Gestore inesperto necessita di lavorare collegialmente, in team con altre professionalità (es. avvocato, commercialista, tecnico, etc.). In base alla sua esperienza, tutti i membri dell'equipe devono essere abilitate ed iscritte nel Registro? Come ci si regola nel caso di specie? Grazie**
Si assolutamente, tutti iscritti.

265. **Buongiorno, avrei alcune domande e/o chiarimenti: 1) L'imprenditore che non abbia 30 mila euro di debiti scaduti, a mio avviso e diversamente da quanto sentito nelle lezioni di ieri, non può accedere alla procedure ex legge 3/12 in quanto la norma parla di figure soggette o assoggettabili alle altre procedure concorsuali; il limite dei 30 mila, infatti, ritengo costituisca una condizione di procedibilità per il fallimento e non un requisito oggettivo per lo stesso; come vedete questa posizione? 2) Un chiarimento : è ostativo riproporre una procedura se non si è ottenuto l'esdebitazione ma si è comunque beneficiato di alcuni effetti come per esempio la inibitoria in caso di accordo? 3) In caso di Accordo: Ho capito che il creditore privilegiato, in caso di previsione di integrale pagamento, non potrà di fatto votare o meglio essere incluso tra coloro che dovranno votare; tale principio vale anche per i creditori chirografari? 4) Nell'ipotesi di degradazione a chirografo di parte del credito privilegiato, la misura degradata dovrà essere soddisfatta al pari dei chirografi; questo è chiaro; ma se vengono predisposte più classi di chirografi naturali ed originari (ciascuna omogenea) ma per ogni classe prevedo un trattamento differenziato (e non vedrei motivo ostativo a tale possibilità), dove inserisco il residuo credito privilegiato degradato a chirografo?**
    1) Sotto i 30.000,00 di debiti scaduti l'imprenditore non è fallibile. Dunque può avviare una procedura ex L. 3/2012.

2) Si è ostativo.
3) Se interamente soddisfatti, si.
4) Di solito la classe dei chirografari è unica.

266. **Quando maturano i compensi del Gestore?**
Dipende. Innanzi tutto occorre verificare cosa stabilisce il Regolamento dell'OCC. Spesso, buona parte del compenso va in prededuzione.

267. **Viene costituito un fondo spese a favore del Gestore per affrontare i costi di eventuali ulteriori indagini patrimoniali ?**
No. Le spese devono essere anticipate dal debitore.

268. **Nel caso pratico che ci ha illustrato ieri, il Giudice Delegato ha disposto che le operazioni di distribuzione ai creditori possano essere "compiute dalla debitrice stessa sotto la sorveglianza dell'OCC". Non essendo stato nominato il Gestore, l'attività di distribuzione da chi sarà svolta all'interno dell'OCC? Dal Rferente?**
Non è immaginabile che non sia nominato il Gestore.

269. **Ho un quesito ho fatto istanza di fallimento per un impresa individuale. Debiti superiori a 30 mila. Dichiarato fallito impugna la sentenza e la corte revoca il fallimento. Questo soggetto ha molti debiti non solo con la mia cliente ma anche con banche e altri fornitori, allora mi domando se non propone un piano di rientro e/o sovraindebitamento i creditori che fanno alla fine devono rinunciare al proprio credito? Inoltre queste procedure le posso chiedere solo i debitori e/o consumatori non posso essere iniziate dai creditori**
L'istante è sempre il debitore.

270. **L'attività del Gestore durante tutta la procedura che gli è stata affidata deve essere svolta in accordo con l'OCC che l'ha nominato? Le relazioni che andrà a depositare dovranno essere visionate e discusse con il Referente? Pongo queste domande per comprendere meglio i rapporti che ci sono tra Gestore e OCC. Infatti, mi è sembrato di capire che si tratta di un lavoro di squadra e che il Gestore è comunque "parte" dell'ingranaggio dell'OCC a cui si è rivolto il debitore.**
E' cosi, anche se il responsabile ultimo dell'attestazione svolta è il Gestore che la compie.

271. **Nel piano del consumatore quali sono i termini per comunicare al debitore di aver distrutto tutta la documentazione relativa alla procedura? e quali sono le sanzioni in caso di tardiva comunicazione?**
Entro 15 giorni dall'intervenuta distruzione che, a sua volta, deve avvenire una volta conclusasi la procedura nel più breve tempo possibile.

272. **Qualora le ragioni di meritevolezza non siano evidenti, ritiene possibile la proposizione, in via principale, del piano del consumatore e, in subordine, l'accordo di ristrutturazione?**
Non direi, no. La subordinata può essere la liquidazione.

273. **Se il debito deriva da una sentenza che condanna il debitore ad una rilevante cifra che il debitore non potrà onorare con i redditi a disposizione, può ricorrere alla L. 3/2102 prima che il creditore vittorioso inizi comunque l'esecuzione?**
Una delle concause del sovraindebitamento può anche essere l'esito di un giudizio in cui la parte sia soccombente, ma tale stato deve deve perdurare nel tempo e produrre un rilevante squilibrio patrimoniale e una carenza di liquidità. Va visto caso per caso.

274. **Nel caso in cui oltre al debitore vi sia anche un coobbligato/fideiussore/garante dovrà anch'esso entrare nel piano del consumatore visto che probabilmente ha garantito anche con propri beni?**
Potrebbe accadere, ma dipende dalla volontà del terzo garante.

275. **La sospensione delle iniziative esecutive intraprese in danno del consumatore avviene con l'emissione del decreto di fissazione udienza di omologa del piano del consumatore?**
Si nel decreto di fissazione d'udienza, ma è un effetto eventuale. Va espressamente richiesto al giudice.

276. **In caso di debitore che ha come unico bene un immobile già sottoposto ad esecuzione immobiliare, fino a che punto dell'esecuzione si può proporre il piano del consumatore e sospendere l'esecuzione?**
Sino all'aggiudicazione.

277. **Nel piano del consumatore i creditori possono opporsi (mi pare di no, non essendo previsto il loro consenso, ma per opposizione - di cui parla il docente - si possono intendere le contestazioni?)?**
Certo che possono, e lo fanno SEMPRE costituendosi in udienza.

278. **Ai creditori viene notificato il piano del consumatore con il decreto di fissazione dell'udienza di omologa?**
Si, in copia.

279. **La soglia del 60% dei consensi rileva anche per il "piano dei consumatori"?**
No. Solo per l'Accordo.

280. **La perizia di stima di un immobile, soprattutto giurata, può essere costosa: il consumatore sovraindebitato potrebbe non riuscire a pagarla e se la paga in stato di sovraindebitamento viola i diritti e le aspettative dei creditori?**
Qualora non abbia la possibilità di pagare una perizia, si potrebbe giungere alla quantificazione del valore di mercato di un bene attraverso stime presuntive meno onerose.

281. **Debitore principale e fideiussore (figlio e padre) che hanno contratto debito per acquisto prima casa, il figlio debitore principale ha anche debiti professionale. quale strumento per il fideiussore?**
Il Fideiussore è il padre. La garanzia è prestata sull'acquisto di un bene personale del figlio. La professione svolta dal figlio non rileva. Rileva l'obbligazione principale (acquisto prima casa) cui l'obbligazione accessoria (fideiussione) è legata. Dunque, il fideiussore può agire col Piano del Consumatore.

282. **L'amministratore di srl che ha prestato fideiussione a favore della societa' puo' aderire all'accordo o al piano del consumatore?**
Solo all'Accordo.

283. **Il decreto di ammissione, o il suo diniego, del piano del consumatore e poi dopo il decreto di omologa o di mancata omologa sono reclamabili?**
Si certo.

FAQ

284. **Piano del Consumatore - la contestazione (fondata) di uno singolo creditore può essere tacitata da un terzo e quindi rinunciata?**
Con l'apporto di finanza esterna? Si.

285. **In prededuzione vengono posti anche i crediti del professionista /advisor che eventualmente coadiuva il debitore ?**
Si può prevedere.

286. **Buongiorno, in merito al rapporto tra debitore principale e suo garante fideiussore si chiede se l'omologa del piano presentato dal debitore principale libera anche il garante fideuissore.**
No.

287. **Avete scritto nelle slides che, ove la creditoria sia pignorata, è necessaria la nomina di un Liquidatore. Domanda: ritenete quindi assodato che la preesistenza, ad esempio, di precedenti provvedimenti di assegnazione di somme resi nell'ambito di procedure esecutive presso terzi NON prevalgano sulla procedura L. 3/2012?**
L'intervenuta assegnazione / aggiudicazione prevale sulla procedura.

288. **Buongiorno. La cancellazione ex art. 13 comma 3 presso le banche dati viene richiesta dal Gestore?**
No. E' un effetto della chiusura positiva della procedura.

289. **Cosa succede in una procedura di liquidazione del patrimonio se l'immobile da liquidare non viene venduto?**
Che la liquidazione non ha successo.

290. **La fidejussione rilasciata dal terzo in favore di una azienda, puo farlo accedere all accordo da sovraindebitamento laddove il debito garantito sia stato contratto comunque un soggetto fallibile? oppure non potendo accedere la azienda fallibile all'accordo non puo accedere neanche il fidejussore terzo?**
A mio parere, il fideiussore può accedere all'accordo anche se l'azienda è fallibile.

291. **Ma se il debitore non ha beni immobili, non si può chiedere la liquidazione.**
Certo che si. Come si può fallire pur non possedendo alcun bene immobile.

292. **Porgo un quesito: Cosa possono chiedere i creditori se hanno notizia che il debitore che ha visto omologare il suo piano, riceve una ingente somma derivante da testamento pubblico? Possono i creditori chiedere la revisione del piano, o la liquidazione del patrimonio sopravvenuto per atto morti causa? Grazie**
No. Se il debitore onora il piano, i creditori devono attenersi a quello.

293. **Buongiorno, si chiede se l'omologa dell'accordo presentato da una società di persone libera dai debiti anche i soci illimitatamente responsabili ed i garanti.**
I soci probabilmente si, i garanti probabilmente no.

294. **Pongo il seguente quesito : nel caso di coesistenza di debiti con finanziarie e canone di locazione che eccedono complessivamente la misura del quinto dello stipendio già ceduto, chiedo di sapere se il Giudice può omologare una proposta nella quale il debitore chiede di ridurre il canone di locazione nella stessa misura percentuale della riduzione del debito con le finanziarie, e se rischia lo sfratto per morosità. Grazie**
Ogni Accordo/Piano vale per i debiti in atto maturati dall'istante. Non vale per quelli che contrarrà in futuro. In sostanza, non può pensare di ricontrattare il canone di locazione pro futuro. Può eventualmente sanare il pregresso.

295. **Nel caso si depositi soltanto il CUD, è necessario depositare autodichiarazione che per quell'anno non si è proceduto ad elaborare la dichiarazione dei redditi?**
Si, è preferibile.

296. **E' possibile per i coniugi depositare istanze congiunte?**
Molti Tribunali lo consentono.

297. **Buongiorno, nel calcolo delle attività, devono essere indicate anche le giacenze di eventuali conti correnti?**
Certamente.

298. **Il Giudice nel decreto di omologa può modificare le condizioni proposte nel piano, per esempio riducendo/aumentando la durata del piano ovvero delle percentuali di pagamento indicate dal debitore? Se non erro, mi sembra di aver capito che nel caso dei coniugi esaminato dal Tribunale di Catania, il Giudice Dott.ssa Acagnino ha**

ridotto a 120 mesi il piano e modificato la rateizzazione di pagamento proposta alla proprietaria dell'immobile dal quale i coniugi erano stati sfrattati.
Si, è così.

299. **Il divieto al ricorso a strumenti di pagamento elettronico, in un momento storico come il nostro, potrebbe costituire un pregiudizio grave. E' considerato anche il bancomat?**
In genere ci si riferisce alle carte di credito/debito. Il bancomat dovrebbe essere sempre consentito.

300. **Se il debitore, nel corso dell'esecuzione del piano, acquisisce una imprevista disponibilità, ad esempio una eredità, può anticipare i pagamenti previsti dal piano pagando magari tutto insieme e svincolarsi?**
Si, certo.

301. **Il divieto di uso di strumenti elettronici viene comunicato al sistema bancario ?**
Naturalmente.

302. **Quando è previsto il pagamento diretto da parte del datore di lavoro, è necessario allegare alla documentazione anche l'autorizzazione/consenso rilasciata del datore di lavoro alla trattenuta alla fonte?**
Si.

303. **Nella proposta di piano può essere inserita anche la richiesta di sospensione della trattenuta del quinto dello stipendio?**
Si.

304. **Nel caso in cui il giudice decida di nominare un liquidatore diverso dal gestore, chi dovrà essere pagato quest'ultimo? Inoltre nel caso in cui il giudice nomini il gestore anche liquidatore, il gestore dovrà percepire un compenso, e chi dovrà pagarlo?**
Si tratta di oneri che vanno in prededuzione. Nel caso in cui il Gestore venga nominato anche Liquidatore percepirà un secondo compenso.

305. **Se il debitore ha definito transattivamente alcune posizioni (con banche), mentre permane una grossa esposizione nei confronti di ex Equitalia, può ancora accedere**

ad una procedura, o le transazioni già sottoscritte in qualche modo sono ostative perché violano ls par condicio ? Grazie.
No, non dovrebbero essere ostative.

306. **Il soggetto oberato di debiti e soggetto a procedure esecutive immobiliari, che però è in causa per recuperare ingenti somme, può ricorrere al piano del consumatore ?**
Si.

307. **Buon giorno, il gestore deve tenere monitorato il pagamento per le 120 rate (10 anni successivi) o il suo incarico si conclude con l'omologa? grazie**
Il Gestore sovrintende all'intera e completa esecuzione del piano.

308. **Nella Relazione Particolareggiata si chiede al Gestore di descrivere dettagliatamente gli aspetti di vita quotidiana e familiare del debitore. Questi dettagli li acquisisce evidentemente il Gestore parlando con il debitore e/o il suo legale. Tutti questi dettagli vanno documentati e provati o vengono semplicemente raccontati e sono presi per veri se fatti propri dal Gestore? Alcune cose saranno documentabili infatti, ma non certo tutti i dettagli della vita quotidiana.**
Tutto ciò che il Gestore attesta va verificato e documentato.

309. **Prima di presentare la proposta e la relazione il Gestore chiede ai creditori la precisazione del credito. Se un creditore non risponde o non precisa, come si deve regolare il Gestore?**
Da per buono quanto ha potuto verificare direttamente attraverso gli strumenti che ha a disposizione.

310. **Ci sono casi in cui qualche soggetto possa chiedere ed ottenere che il Gestore nominato, venga sostituito da un altro? Magari perché impiega troppo tempo a fare la relazione di fattibilità o altro?**
Si, occorre parlarne con il Referente.

311. **C'è un termine massimo entro cui il Gestore deve necessariamente concludere l'istruttoria preliminare alla fase giudiziale? Se ad esempio passano 12 mesi dalla sua nomina e ancora non ha depositato nulla cosa succede?**
Non c'è un termine. E' necessario, tuttavia, che sia messo nelle condizioni di lavorare. In questo senso il comportamento del debitore e dei creditori è fondamentale.

312. **Buongiorno, cortesemente un quesito in ordine alla formazione della massa attiva. In particolare si chiede come comportarsi il gestore da un punto di vista tecnico nel caso il debitore/consumatore disponga di beni e/o somme depositate all'estero. Si procede per analogia come prassi fallimentare? Grazie in anticipo**
Esattamente.

313. **L'inventario dei beni va fatta dal notaio o cancelliere?**
Dal Gestore, eventualmente con l'ausilio del Cancelliere se autorizzato dal Giudice.

314. **Se il debitore nelle more della liquidazione eredita o riceve una donazione?**
L'eredità o la donazione entrano in liquidazione.

315. **E' prevista la possibilità di un assuntore?**
Si.

316. **La liquidazione quindi è totale dell'intero patrimonio del debitore non può essere parziale?**
Si, salvo quanto il Giudice lascia a disposizione del debitore per vivere.

317. **Risolvere una contestazione "semplice" significa anche che il Liquidatore possa, dopo un confronto con il creditore dissenziente, mantenere il proprio parere a approvare il passivo? Oppure deve rimettere sempre la risoluzione al G.D. se, dopo il confronto con il creditore dissenziente, quest'ultimo rimanga appunto tale e non condivida lo stato passivo redatto dal Liquidatore?**
In caso di reiterate contestazione è opportuno che investa della questione il Giudice.

318. **Cosa significa che il liquidatore subentra nelle procedure esecutive in corso? sostituisce il custode?**
Subentra in luogo del debitore.

319. **E' possibile che l'immobile sia venduto direttamente ad un offerente presentato dallo stesso debitore nella proposta, purché tale offerta sia in linea con il valore di stima?**
Si.

320. **Il termine di 4 anni può anche essere aumentato dal giudice su richiesta del debitore?**
Si, ci sono casi di procedure che hanno superato il quadriennio.

321. **Io sono liquidatore in una procedura di liquidazione. Quando e' stata aperta la procedura il debitore aveva in essere due cause civili da lui precedentemente instaurate; il legale che le seguiva mi ha riferito che tali azioni, a differenza di un fallimento, non si sospendono con l'apertura della procedura e vanno invece avanti. quali sono i miei poteri ovvero devo lasciare che le cause vanno avanti finche' il debitore le estingue o posso fare qualcosa? Se in primo grado il debitore perde la causa l'eventuale ricorso in appello spetta a lui o e' una scelta che dipende anche da me?**
Lei non ha un potere diretto, non è un curatore fallimentare. Ma le consiglio di confrontarsi con il Giudice della Liquidazione.

322. **Nel caso di eredi del debitore, che abbiano accettato con beneficio di inventario ex art 490 c.c., l'inventario da depositare per la liquidazione può essere costituito da quello redatto ex art 490 o deve essere redatto un inventario ad hoc?**
Si tratta di atti diversi.

323. **Buon Pomeriggio, avrei una domanda per quando riguarda le sopravvenienze in caso di liquidazione. Se ci sono sopravvenienze attive, il Liquidatore, procederà con una modifica, in melius, del programma di liquidazione, a beneficio della miglior soddisfazione dei creditori concorsuali. Ma se la sopravvenienza fosse in peius? Nel caso del Fallimento, la procedura a carico dell'imprenditore individuale o della società fallita, vengono iscritte in CCIAA e "la gestione" della società passa al Curatore. In questo caso, il Liquidatore non può arginare, in alcun modo, la persona fisica dal contrarre obbligazioni, anche di rilievo, nel corso della Liquidazione. Quid iuris, in un caso di questo tipo? Grazie**
Il Fallimento sopravvenuto travolge la Liquidazione in corso.

324. **Ma la valutazione delle condizioni di ammissibilità alla esdebitazione viene rimessa al GD o lo può valutare il liquidatore ? grazie**
E' compito del Giudice.

325. **Il reddito prodotto dal debitore durante il quadriennio della liquidazione confluisce nel patrimonio da liquidare ?**
Si. Salva la parte destinata al sostentamento proprio e della propria famiglia.

FAQ

326. **Solitamente la domanda di esdebitazione viene proposta dal debitore tramite il liquidatore ?**
Mai. La domanda di esdebitazione deve essere proposta dal debitore.

327. **Il dies a quo per la decorrenza degli 8 anni è il decreto di liquidazione o la il decreto di fine della liquidazione, i.e. che prelude alla esdebitazione.**
In analogia a quanto accade per piano e accordo, si può sostenere che gli otto anni decorrano dal Decreto di apertura della Liquidazione.

328. **Una societa' di persone o di capitali non fallibile perche' sotto soglia puo' accedere all'accordo o alla liquidazione?**
Si.

329. **Buongiorno, sottopongo alla Vs. attenzione un caso che mi è capitato in qualità di professionista nominato ex art. 15 c. 9. Nella proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti il ricorrente/debitore, comproprietario con la madre di un terreno edificabile di discreto valore, si impegnava alla vendita del bene (valutato da un perito) ed alla distribuzione del ricavato ai creditori proponendosi di soddisfare per intero i privilegiati ipotecari e ex art. 7 comma 1 e nella misura del 30% gli altri creditori. Per fare ciò la madre comproprietaria sottoscriveva la proposta confermando la propria "disponibilità a vendere anche la propria quota .. destinando tutto il ricavato a soddisfare i creditori nei termini di cui alla proposta". Il Giudice dichiarava l'inammissibilità della proposta in ragione del fatto che si sarebbe trattato di una promessa di donazione effettuata con semplice scrittura privata e quindi nulla ai sensi dell'art. 782 comma 1 cod. civ. Ora - al di là del fatto che nella proposta non era precisato lo spirito di liberalità e che, a mio avviso si sarebbe trattato, tutt'al più, di donazione indiretta non necessitante dei requisiti di forma di cui all'art. 782 cod. civ. - la decisione non mi convince (in uno dei casi trattati nel presente corso ad esempio il terzo metteva a disposizione la somma di €. 30.000,00 e non si sono posti problemi di sorta sull'ammissibilità),a Vs. avviso, visto che, probabilmente, in futuro mi troverò di nuovo davanti a casi analoghi, si tratta di una soluzione percorribile nonostante la decisione contraria del Tribunale? Preciso che il decreto non è stato oggetto di reclamo.**
La possibilità che ci siano terzi garanti, assuntori, o finanza esterna è prevista dalla legge. Si tratta di una soluzione molto comune.

330. **Ho letto in più di un articolo che le srl - essendo teoricamente sempre fallibili (nel momento in cui rispettino i requisiti di fallibilità) - non possono accedere all'accordo di composizione della crisi. Ma allora come si spiegherebbe la norma che prevede**

l'interruzione della procedura di sovraindebitamento laddove l'imprenditore sia dichiarato fallito?
Non vale una valutazione in astratto. Vale in concreto. Anche una ditta individuale può fallire. Ma occorre verificare in concreto. Quindi una società di capitali sotto-soglia può accedere alla L.n. 3/2012.

331. **L'imprenditore individuale per accedere alla procedura solo se ha cessato l'attività?**
No. Anche e soprattutto se è attivo.

332. **Perché il giovane imprenditore che è ricorso alla liquidazione non ha richiesto l'accordo?**
Perché non aveva niente da perdere.

333. **Nella liquidazione del patrimonio basata solo sulla messa a disposizione di una quota dei futuri redditi da lavoro è sempre necessario, ai fini dell'ammissione alla procedura, dimostrare di mettere a disposizione una quota superiore rispetto a quella assegnabile ai creditori in forza di una procedura presso terzi?**
No.

334. **Nella liquidazione l'eventuale pignoramento del 5^ dello stipendio già in essere quali sorti subisce? Viene annullato?**
Viene assorbito nella liquidazione.

335. **Che effetto ha su un pignoramento già in essere dello stipendio, la presentazione di un piano del consumatore? Si interrompe e diviene oggetto del piano?**
Si, esatto.

336. **Il codice della crisi entra in vigore il 15 agosto o causa dell'attuale emergenza sanitaria l'entrata in vigore è sospesa? Se si a quando è stata prorogata?**
Al primo settembre 2021.

337. **Il fidejussore persona giuridica qualora abbia garantito un'obbligazione assunta dal consumatore persona fisica può dunque accedere al piano del consumatore?**
No. Al piano del Consumatore può accedere solo una persona fisica.

338. **Un piano di liquidazione del patrimonio viene giudicato inammissibile esclusivamente per la mancata assistenza del debitore da parte di un legale. Può essere ripresentato nominando un legale? In caso positivo il piano ridepositato deve riassumere la precedente vicenda o ciò non è indispensabile?**
La difesa tecnica di un avvocato, una volta che di procede col deposito in Tribunale della proposta di Piano del Consumatore, Accordo di ristrutturazione, Liquidazione o Esdebitazione, è sempre necessaria.
La richiesta di apertura di una Liquidazione dichiarata inammissibile per carenza di difesa tecnica può essere riproposta ex novo, anche senza alcun riferimento alle precedenti vicende.

339. **Il decreto di avvio di un propgramma di liquidazione deve essere trascritto sugli immobili del debitore. Per la trascrizione serve copia autentica del decreto, il che comporta difficoltà oggettive derivanti dall'applicazione di normative antipandemiche (la cancelleria del tribunale ha poca disponibilità. Chi altri può autenticare il decreto, e in base a quali normative?**
Le forme di pubblicità sono disposte dal Giudice all'atto dell'emersione del decreto. In epoca di pandemia si potrebbe ricorrere all'autocertificazione ai sensi e per gli effetti del comma 9 bis dell'articolo 16 bis e dell'art. Art. 16 undecies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e ss.mm.ii..

340. **Perchè non si è ritenuto di dare anche ai creditori la possibilità di iniziare la procedura?**
I creditori possono agire esecutivamente sui beni del debitore.

341. **Salve, un socio accomandatario di una sas sua al 99% , unica sua fonte di reddito puo' proporre la liquidazione del suo patrimonio ed arrivare alla esdebitazione? (sas sotto soglia)**
Si.

342. **Per "procedimenti di composizione della crisi" dobbiamo intendere solo accordo e piano, oppure anche liquidazione ed esdebitazione?**
E' più corretto dire che la composizione della crisi avviene con Accordo e Piano, mentre la Liquidazione non "compone" la crisi ma conduce alla liquidazione, appunto, dell'intero patrimonio del debitore. L'Esdebitazione, poi, tende a liberare interamente il debitore dalle esposizioni residue, a valle di una liquidazione riuscita.

FAQ

343. **Buongiorno, gradirei sapere se la procedura riguarda anche gli imprenditori (sopra soglia o sotto soglia) che risultano essere stati vittime di usura bancaria originaria.**
La procedura riguarda gli imprenditori sotto soglia. Quelli sopra soglia sono esclusi.

344. **Quali sono i documenti che il debitore deve fornire affinchè si abbia contezza concreta e completa della situazione del debitore?**
Sono specificamente indicati nella L.n. 3/2012.

345. **Un soggetto che acceda allo strumento dell'accordo oppure alla liquidazione può fare il gestore della crisi in altre procedure o c'è incompatibilità?**
In linea di principio non vi è alcuna incompatibilità.

346. **In caso di licenziamento del debitore l'indagine sulla meritevolezza riguarda anche la causa che ha determinato il licenziamento (per esempio se il lavoratore sia colpevolmente incorso in provvedimento disciplinare estremo?) o rileva solo il dato "astratto" dell'intervenuto licenziamento e le conseguenze patrimoniali che ne possono derivare?**
Dipende da caso a caso. E' una valutazione che va fatta in concreto. Ma, in linea di massima, potrebbe incidere.

347. **Si chiedono chiarimenti in relazione al concetto di "patrimonio prontamente liquidabile". Un immobile, ad esempio, potrebbe risultare difficilmente alienabile al suo valore reale pieno, ma non anche verso corrispettivi più o meno calmierati, comunque inferiori al suo valore reale. Come si valuta la sussistenza del requisito in casi del genere, tutt'altro che infrequenti?**
A mio parare, in casi del genere, in cui il debitore dovrebbe svendere il proprio patrimonio per procurarsi liquidità, ci troviamo proprio dinanzi a un caso di patrimonio che non è prontamente liquidabile.

348. **Si chiedono chiarimenti in ordine alla connotazione "incolpevole" dello stato di sovra-indebitamento. Può succedere, ad esempio, che il monte debitorio abbia assunto il carattere della sovra-esposizione in conseguenza del fatto che il debitore, in passato, non ha adempiuto ad una parte delle proprie obbligazioni, sebbene al tempo fosse nelle condizioni di farlo (frequente il caso dei debiti verso l'erario o gli enti previdenziali), determinandone il notevole accrescimento per effetto dei complementi accessori (interessi, sanzioni, more, aggi esattoriali ecc.). Come si valuta il requisito della "colpevolezza" in casi del genere?**

No, il caso da lei sottoposto non ha nulla a che vedere con la “colpevolezza”. Ci si riferisce al caso, solitamente più proprio del Consumatore, il quale abbia fatto un eccessivo ricorso al credito o, comunque, si sia sovraindebitato senza avere la ragionevole previsione di poter adempiere alle obbligazioni che stava assumendo.

349. **Se il piano di ristrutturazione ha avuto la liquidazione e la conclusione della procedura in caso di successiva istanza di fallimento cosa viene considerato prededucibile se tutto il procedimento della legge 3/2012 si è concluso?**
Nulla.

350. **Piccolo imprenditore che ha chiuso l'attività da più di un anno e ora sia lavoratore dipendente, quindi con debiti pregressi soprattutto con il fisco,accede alla composizione della crisi come consumatore?**
No. In caso di debiti di natura mista, gli strumenti possibili sono l’Accordo e la Liquidazione.

351. **Se la persona fisica senza partita iva ha contratto debiti per acquistare immobili è ammesso alla procedura della legge 3/2012?**
Certamente.

352. **Rispetto all'art.1 L.F., l'assoggettabilità al fallimento è determinata dalla presenza anche di uno soltanto degli elementi elencanti nelle lettere a)b)c)?**
Si, è così.

353. **L'erede semplice se accetta semplicemente l'eredità della ditta individuale del defunto si espone al fallimento. In questo caso quindi non può accedere, per i debiti di impresa nel caso in cui sia fallibile la ditta.**
No se vi è “confusione” dei patrimoni dovuta all’accettazione pura e semplice.

354. **Il professionista è legittimato ad accedere alle procedure da sovraindebitamento sia per i debiti personali che per quelli derivanti dall'esercizio della professione?**
Esattamente, ma in questo caso, come detto può accedere all’Accordo o alla Liquidazione.

355. **Le cooperative possono accedere?**
Si.

FAQ

356. **Socio di snc in crisi di liquidità e fallibile, ma non fallita ancora, deceduto da oltre un mese; gli eredi possono accedere alle procedure di sovraindebitamento?**
Dopo un anno dal decesso.

357. **Ho avuto due incarichi da OCC senza aver fatto un corso abilitante (adesso lo sto seguento da IUL) questo mi da' attestazione o requisiti?**
E' certo che poteva essere nominato? Di che anni stiamo parlando? Era iscritto all'epoca all'Elenco dei Gestori tenuto dal Ministero della Giustizia? Stia attento e riguardi la sua posizione. Potrebbe incorrere in responsabilità.

358. **Il referente dell'occ deve essere un avvocato?**
No.

359. **Altra domanda. Il gestore non può delegare, ma può avvalersi di collaboratori?**
Si, ma tutti gli atti devono essere compiuti dal Gestore.

360. **L'integrazione delle informazioni presso le banche dati necessita di preventiva autorizzazione del Giudice?**
Naturalmente.

361. **Buongiorno, non ho chiaro se l'OCC, nel redigere la relazione di fattibilità, verifica sempre la veridicità dei dati forniti dal debitore o solo su richiesta del Giudice.**
E' compito precipuo del Gestore valutare sempre la veridicità e fattibilità della proposta del debitore.

362. **Un soggetto persona fisica (consumatore) che oggi non svolge attività di impresa ma che in passato svolgeva tale attività (l'attività è stata chiusa da oltre un anno) può accedere al piano del consumatore considerando che i debiti in corso riguardano anche debiti riveniente dall'esercizio dell'attività imprenditoriale.**
No.

363. **Erede di imprenditore con debiti fiscali, a che procedura può accedere? (consumatore o no).**
Dipende, come detto, dalle modalità di accettazione dell'eredità.

364. **Sul territorio di mio riferimento esiste solo OCC commercialisti ma non OCC Avvocati, in questo caso essendo io Avvocato non potrò mai essere incaricata?**
Lei potrebbe iscriversi anche a un OCC dei Commercialisti. Potrebbe anche affiliarsi ad altri OCC esistenti, come ISCOS ad esempio. Se d'interesse, contatti pure ISCOS su www.iscos.it.

365. **Come si può sapere se in una circoscrizione territoriale vi e' una OCC?**
Consultando l'elenco tenuto dal Ministero della Giustizia e pubblicato on.line.

366. **Può ricorrere ad una procedura di composizione della crisi (non piano del consumatore) una persona fisica dichiarata fallita in proprio con fallimento chiuso da più di tre anni e senza esdebitazione? L'accordo di composizione (ristrutturazione con finanza esterna) riguarderebbe quei debiti rimasti insoddisfatti con il fallimento.**
Se il soggetto è allo stato ancora astrattamente "fallibile", non può accedere. Se ad oggi non rientra nel novero di cui all'art. 1, L. F., allora si.

367. **E' possibile intraprendere un piano di ristrutturazione del debito con l'Agenzia dell'Entrate?**
Si.

368. **I debiti contratti sono ancorati alla dichiarazione dei redditi? nel senso che se in un anno dichiaro 30000 euro e contraggo debiti per acquisto macchina, altro bene o per far fronte a esigenze familiari o se ho chiesto soldi che poi ho speso in sostanze o giochi, e l'anno successivo non guadagno abbastanza per far fronte a debiti, sono colpevole e quindi non meritevole di essere ammesso alle procedure?**
Direi di si!

369. **Ma vista la necessità della rappresentanza legale del debitore l'advisor puo' essere solo un avvocato? O è possibile un doppio advisor (ed. Dottore commercialista e un Avvocato)?**
E' possibile che il debitore abbia un avvocato che lo rappresenti in giudizio e un advisor che lo assiste nella predisposizione del Piano.

370. **In ogni momento si può inviare candidatura agli OCC? o occorre un bando da parte dell'ente cui l'OCC afferisce?**

Dipende dagli OCC. Rispetto agli OCC ISCOS (www.iscos.it) non vi necessità di attendere un bando.

371. **Buongiorno, nel modello di iscrizione, si deve dichiarare di aver fatto un corso di 200 ore indicando il corso che stiamo seguendo; ma la durata non è di 200 ore. Può fornirmi un chiarimento.**
Il Modello di iscrizione per i Gestori è unico. Nella parte in cui si riferisce al corso da 200 ore è rivolto a laureati non iscritti in albi. Per Avvocati, Commercialisti e Notai non è necessaria una formazione superiore a 40 ore, e non è necessario alcun tirocinio semestrale. Nella seconda parte del modello, reperibile sul sito del Ministero della Giustizia, ciò si evince chiaramente. Peraltro, tale distinzione è espressamente prevista dal D.M. 202/2014.

372. **Se si è iscritti a OCC ma si viene coinvolti dal cliente come advisor, in quel caso specifico non si potrà essere nominati gestore?**
No.

373. **Per potersi eventualmente iscrivere presso gli O C C come "Gestori in forma Collettiva" occorre una procedura particolare ed è necessario farlo in forma di Associazione Professionale o studio associato o altro?**
L'iscrizione all'Elenco dei Gestori è in forma individuale.

374. **Vorrei anche sapere in quanto tempo bisogna ascoltare tutte le lezioni online prima di effettuare il test finale**
Entro sei mesi al massimo.

375. **Buonasera potrebbe dire se l'Agenzia delle Entrare è generalmente favorevole all'accordo di ristrutturazione? E se sì a quali condizioni?**
Quando non ha un'alternativa liquidatori migliorativa.

376. **Generalmente il giudice ne sceglie uno nuovo di liquidatore o conferma il gestore?**
Conferma il gestore.

377. **Come fa il gestore a verificare che vi sia stata una precedente pronuncia di inammissibilità?**
Verificando la sussistenza di pregressi giudizi nell'ultimo quinquennio.

378. **Il gestore può essere nominato liquidatore per la fase incidentale di liquidazione dell'immobile?**
Si.

379. **Nell'ipotesi in cui un debitore istante, alla procedura dell'accordo o piano del consumatore, percepisce il reddito di cittadinanza mentre l'altro coniuge è titolare di reddito da lavoro o pensione, chiedo: il reddito di cittadinanza può essere indicato nella proposta come "rafforzativo" della liquidità del debitore pur non coinvolgendolo come massa attiva? per il pagamento dei creditori?**
No, il reddito di cittadinanza non fa mai parte della massa attiva.

380. **Nell'elenco creditori allegato alla Proposta, oltre all'ammontare e scadenza dei crediti, i creditori vanno classificati?**
Nell'elenco no, nel piano si.

381. **Nel caso di creditore privilegiato "falcidiato" (es al 25 %), può negare il proprio consenso all'accordo. Il peso del suo "no" è pari al 25% del suo credito. Corretto?**
Ciascun creditore falcidiato ha il diritto di esprimersi sulla proposta. Il peso del suo voto è pari al peso del suo credito originario.

382. **I contributi previdenziali inps per l'iscrizione personale di un imprenditore sono privilegiati ma falcidiabili, è corretto?**
No, si possono solo dilazionare. Potrebbero rientrare, infatti, nelle "ritenute operate e non versate" di cui all'art. 7, L. n. 3/2012.

383. **E' ammessa al piano del consumatore la erede pensionata e invalida del debitore deceduto con debiti IVA?**
No.

384. **Nel corso dell'esposizione il Relatore ha riferito che, a seguito del Decreto di ammissione, la proposta di accordo dovrà essere soggetta ad opportune forme di pubblicità, curando di oscurare i relativi dati sensibili. Si prega di chiarire tale aspetto. Quali sono i dati sensibili che dovranno essere oscurati nei documenti oggetto di pubblicazione? Si prega inoltre di specificare se analogo onere di oscuramento sia previsto con riguardo alla pubblicazione del Decreto di omologa.**

Le forme della pubblicità sono disposte dal Giudice. In genere, si chiede ora l'oscuramento dei dati personali del debitore.

385. **Si è detto che nessuna falcidia può essere proposta in relazione alle Ritenute fiscali operate e non versate. Si ritiene che tale divieto riguardi unicamente la sorte capitale delle ritenute e non anche, invece, i relativi accessori (sanzioni e interessi). Si prega comunque di confermare la circostanza.**
Si solo la sorte.

386. **Ho ottenuto l'omologa di un accordo coi creditori per un consumatore, la cui natura dei debiti era prettamente personale, presso il Tribunale di Taranto. Come si spiega l'ammissione dell'accordo e successiva omologa da parte del Giudice?**
Il Consumatore può accedere l'Accordo per debiti personali. Nella banca dati trova sul punto giurisprudenza di Cassazione.

387. **Volevo sapere se il garante di una società fallita sia essa di capitale o di persona può accedere a tale procedura.**
Si certo.

388. **Il reddito del coniuge in regime di comunione dei beni concorre può rilevare nel piano del consumatore?**
Si, ma serve la volontà del coniuge stesso. Non può certo essere obbligato.

389. **Domanda forse sarà banale.... per debiti IVA sorti in epoca anteriore alla pronuncia della Corte Cost. è possibile comunque una falcidia se si formulasse oggi una proposta di accordo (e quindi dopo la pronuncia del 2019 della Corte Cost)?**
Si, certo.

390. **In un caso come quello descritto, in futuro la signora Dell'Oca avrà difficoltà nell'accesso al credito? Indicativamente dovrebbe rimanere segnalata nella CRIF, giusto?**
No, all'esito della procedura cessano tutte le iscrizioni pregiudizievoli, anche il CRIF

391. **Più che una domanda volevo esprimere il mio forte entusiasmo per questo corso. Avevo immaginato che la materia potesse essere interessante. Sto scoprendo degli**

strumenti a "tutela del debitore" molto utili e che presentano evidenti vantaggi in primis per il debitore ma anche - ovviamente - per la massa dei creditori. Mi auguro davvero che nei prossimi anni si vedrà un forte incremento nell'utilizzo di queste procedure ed io non vedo l'ora di mettere in pratica ciò che mano a mano sto apprendendo!
Grazie, è questa l'idea!

392. **In relazione all'assuntore esterno, non è necessario l'allegazione documentale della propria condizione e deelle altre informazioni finanziarie/patrimoniali (come, ad esempio, i depositi bancari)? O è sufficiente la mera affermazione e deduzione delle sue condizioni?**
Dipende dal Giudice che tratta la procedura….

393. **L'accordo può essere richiesto anche in assenza di meritevolezza ? Es. imprenditore che ripetutamente non ha versato le imposte (irpef - iva ecc.)**
Esattamente.

394. **Buonasera, può estrapolare il materiale esaminato dal compendio della documentazione presente nel materiale didattico al fine di facilitarne il rinvenimento ed allegarlo ai moduli illustrati quest'oggi?**
Non serve. Lo trova già ordinato in piattaforma tra il materiale didattico a sua disposizione.

395. **Buongiorno. Vorrei cortesemente chiedere una Sua indicazione su una questione che mi è capitata in occasione di un deposito di proposta di accordo come advisor. Per giorni ,abbiamo discusso con l occ e non siamo riusciti ad arrivare al dunque (fortunatamente in quel caso non era rilevante). Sulla parte di credito Iva che veniva soddisfatta integralmente il creditore deve votare? Io avevo trattato l agenzia delle entrate come creditore votante in quanto titolare di un credito totale che subiva comunque una decurtazione. Però è stata solo una interpretazione della cui bontà non siamo certi né io né l occ.**
Io avrei chiamato l'Agenzia a votare solo sulla parte di credito che subisce falcidia. Se l'IVA è pagata interamente, su quella l'Agenzia non deve votare a mio parere.

396. **Allora ripeto: dopo il decreto di ammissione il debitore in virtù della inibitoria potrà disporre liberamente dei propri conti correnti?**
Attenzione, per gli atti di straordinaria amministrazione è richiesta l'autorizzazione del Giudice.

397. **Nel caso in cui il Referente dell'OCC non ha provveduto a effettuare la comunicazione ex art. 9 co. 1 della l. 3/12 nel termine prescritto, è compito nonchè responsabilità del gestore della crisi provvedervi?**
Si può farlo il Gestore.

398. **Nell'ultimo caso pratico illustrato nel pomeriggio di oggi avente ad oggetto il decreto di omologa dell'accordo del Tribunale di Firenze e riguardante l'ex agente di commercio e ex imprenditore di commercio all'ingrosso che ha raggiunto un accordo per stralcio del debito complessivo di oltre € 900.000 soprattutto per debiti tributari generati nel corso anche di attività imprenditoriali come mai non c'erano i requisiti per la sottoposizione dell'istante a procedure concorsuali per debiti scaduti superiori a € 500.000? In altri termini come facevano a sussistere i requisiti soggettivi per l'ammissibilità della proposta di ristrutturazione del debito?**
Non era fallibile, peraltro l'azienda era cessata da molti anni.

399. **Buonasera, desidererei sapere se nel formulare un proposta di accordo di ristrutturazione del debito sia necessario includere oltre alle sofferenze anche tutte le passività non ancora scadute oppure si possa continuare ad onorare quelle non scadute e dedicarsi esclusivamente alla definizione delle sofferenze; per esempio nel caso un soggetto abbia un fido bancario in essere di euro 20.000 alcuni finanziamenti in corso per l'acquisto di automezzi per un totale di euro 70.000 nonché un mutuo concesso da un privato pari ad euro 50.000 le cui rispettive rate siano state sempre regolarmente pagate, lo stesso debitore può limitarsi ad includere nella proposta di definizione solo i debiti che ha nei confronti dell'agenzia delle entrate nella misura di euro 800.000,00 ? grazie mille per la risposta**
Deve essere ricompreso tutto, pena l'inammissibilità della proposta.

400. **I creditori di ogni ordine e grado che non si insinuano in una liquidazione del patrimonio pur regolarmente informati dal liquidatore e pur risultanti dal piano, perdono ogni diritto relativo al loro credito e subiscono l'esdebitazione?**
Le legge non ne parla. A mio modo di vedere è sempre possibile una insinuazione tardiva. Si potrebbero applicare analogicamente le norme delle procedure fallimentari.

401. **Se sono di fronte ad un consumatore in situazione di sovraindebitamento, la decisione se optare tra accordo di composizione ovvero piano del consumatore è dettata solo dal tipo di debiti? Sceglierò l'accordo se si tratta di debiti professionali o d'impresa e il piano se sono debiti che esulano da attività professionale o d'impresa?**
Esattamente.

402. **La procedura è applicabile anche a debiti tributari derivanti da reati penali (quali evasione o accertamenti della GdF)?**
No.

403. **Un consumatore che non paga più il mutuo per impossibilità può avvalersi del piano del consumatore per evitare il pignoramento della casa?**
Si.

404. **Se ho capito bene, in caso di accordo di composizione della crisi la proposta va corredata dalla sola attestazione sulla fattibilità espressa dal gestore della crisi, mentre nell'ipotesi di piano del consumatore, oltre all'attestazione di fattibilità occorre allegare alla proposta di piano anche la relazione particolareggiata redatta dall'OCC?**
Si, ma redatta dal Gestore.

405. **Il lavoro del gestore ha dei termini? se non la normativa, il giudice può dare un termine?**
No. Nessun termine.

406. **Quindi il Gestore deve fare due distinte relazioni? La relazione di fattibilità e la relazione particolareggiata? O si può fare una relazione unica?**
Può anche essere un unico atto che compendia entrambe le valutazioni gestorie.

407. **Se un consumatore non onora una finanziaria e viene iscritto al cric, con il piano del consumatore omologato ed eseguito si cancella anche l iscrizione al crif?**
Naturalmente.

408. **Nel caso in cui i debiti sono dovuti per garanzie date in favore di soggetti imprenditori (moglie non imprendfitrice che ha garantito un finanziamento bancario in favore del marito imprenditore) può presentare il piano oppure deve ricorrere all'accordo?**
La soluzione più semplice e intuitiva è che la fideiussione segue l'obbligazione principale. Dunque, se si garantisce un'obbligazione d'impresa, si fa un Accordo. Esiste in giurisprudenza una posizione più ragionata, che poggia sul ruolo del fideiussore in azienda. Se cioè egli è i n grado di incidere sulle scelte a aziendali o quantomeno di esserne parte, allora è qualificato come un imprenditore, altrimenti è considerato un estraneo e, quindi, potrebbe utilizzare anche il Piano del Consumatore. Va visto caso per caso.

409. **Quali sono gli effetti della sospensione dei termini processuali a causa del'epidemia di covid-19 sulle procedure di composizione della crisi?**
Non c'è uno specifico riferimento al sovraindebitamento nel D.L. 17.3.2020, n. 18. Tuttavia, le segnalo questa decisione, Tribunale di Napoli, sezione civile, Ordinanza 3 aprile 2020, con cui si sospendono i termini dei pagamenti di una procedura ex L. 3/2012 durante l'emergenza Covid.

410. **In merito al giudizio di meritevolezza in seno al Piano del consumatore, vanno ritenuti dunque esclusi tutti i soggetti che si sono indebitati per una "sbadata" valutazione circa il tenore di vita applicabile alla famiglia? (ad es. acquisti eccessivamente onerosi, e tendenzialmente un tenore di vita al di sopra delle proprie possibilità?)**
La norma non li garantisce e non li supporta.

411. **I bonifici ai vari creditori chi lo fa? lo fa sempre il debitore, oppure il gestore con un conto appositamente creato?**
Dipende dalla volontà delle parti e dall'orientamento del Giudice. Solitamente vi provvede il debitore.

412. **Perchè il Trinuale di Ferrara ammette procedure che si eseguono nel limite massimo di 5 anni? c'è qualche fondamento normativo?**
E' un orientamento vecchio, legato alle regole del concordato preventivo. Ma è superato.

413. **Nell'accordo e nel piano devono essere proposti garantendo i creditori di pagamento in misura non inferiore a quanto riuscirebbero ad ottenere se venissero liquidati i beni del debitore; in presenza di beni immobili, qual è il valore del bene da considerare, il prezzo base o l'offerta minima? se la procedura fosse già stata attivata e/o sospesa per eccessi di ribasso?**
Le valutazioni si ancorano al dato di mercato. Ma è evidente che se la procedura esecutiva è già pendente, e le vendite sono andate più volte deserte, si può tener conto del valore dell'ultima d'asta.

414. **Nel caso in cui non vi sia l'obbligo di scritture contabili ? esempio nel caso di professionista sottoposto a regime dei minimi/forfettario. Semplicemente non si depositano o si deve produrre altro?**
Sarà necessaria documentazione equivalente.

415. **Se un cliente ha debiti derivanti da mutuo prima casa non pagato, cartelle esattoriali e finanziamenti accesi per far fronte a spese varie derivanti d attività andata male, è possibile richiedere accordo?**
Si.

416. **La liquidazione deve essere necessariamente totale?**
Si, fatto salvo quanto necessita al debitore per il sostentamento proprio e della propria famiglia.

417. **Se I debiti nascono da firme poste per sostenere l'attività imprenditoriale di un familiare quindi non attività imprenditoriale del debitore devo fare il piano o l'accordo?**
Vale quanto detto per il fideiussore poco sopra.

418. **Nel caso in cui il debitore sia proprietario di un immobile (non di lusso ma di valore comunque superiore rispetto ai debiti) che è sua ABITAZIONE, lo devo considerare come ipotesi liquidatoria (es. vendo e vado in affitto; vendo e acquisto immobile più piccolo)? Oppure essendo la casa di abitazione, posso ritenerlo bene "inalienabile"?**
E' alienabile.

419. **Le procedure esecutive sospese, nell'ipotesi di omologazione dell'accordo o del piano che comprenda anche i relativi crediti, si estinguono a seguito dell'omologazione?**
No, sono sospese per tutta la durata del Piano. Si estinguono solo al buon esito della procedura ex L. n. 3/2012.

420. **Nel caso di accordo di ristrutturazione, se vi sono più persone fisiche sovraindebitate, possono presentare un'unica proposta?**
No, la procedura è personale.

421. **Quali tipi di prova sono ammissibili a sostegno del giudizio di meritevolezza (es. prova per testi su circostanza di fatto non risultanti documentalmente come una ludopatia anche di un familiare non diagnosticata)?**
Non si sviluppa un'attività istruttoria in udienza di omologa. Tutto deve risultare dagli atti.

FAQ

422. **Buongiorno, nel caso un soggetto abbia sia debiti professionali che debiti provenienti da consumo personale può scegliere di utilizzare per quelli professionali l'accordo di ristrutturazione e per quelli derivanti da consumo il piano del consumatore? può cioè attivare entrambe le procedure? e nel caso di risposta affermativa può scegliere di farlo in tempi diversi?**
Assolutamente no! La procedura è unica. Quindi, in caso di debiti misti, Accordo o Liquidazione.

423. **Anteriormente alla istituzione dell'attuale OCC delle Marche (di cui faccio parte), sono stato nominato direttamente dal giudice del tribunale quale gestore della crisi di due diversi soggetti. Dopo una iniziale verifica dei debiti esistenti e delle disponibilità che il soggetto poteva mettere in atto ho ritenuto non fosse possibile percorrere la strada del piano o accordo, a questo punto mi chiedo se mi sarei dovuto muovere comunicando la cosa al giudice del tribunale per informarlo della mia decisione presa oppure se non é prevista nessuna comunicazione a riguardo?**
Non è previsto un obbligo di informativa. Peraltro, la scelta è del debitore non del Gestore.

424. **Un chiarimento: il consumatore la cui condizione di sovraindebitamento sia stata determinata unicamente da debiti contratti nella sfera privata, può indifferentemente scegliere se accedere al Piano del consumatore o all'accordo di ristrutturazione o è vincolato ineluttabilmente ad esercitare l'opzione per il Piano del consumatore?**
Può scegliere.

425. **Gli atti formali in tribunale vanno fatti dall'avvocato di fiducia del debitore?**
Si.

426. **con quale procedura il giudice risolve le contestazioni insorte con i creditori: un procedimento in camera di consiglio che si conclude con decreto o un procedimento ordinario definito con sentenza? Operano, nel secondo caso, gli ordinari criteri di competenza del valore come, ad esempio, nelle opposizioni all'esecuzione?**
In via informale con atto monocratico.

427. **In una nomina come gestore della crisi verificate la posizione debitoria e le disponibilità del debitore (un immobile), posso o devo valutare l'eventuale disponibilità dei genitori del debitore (non presente nel suo stato di famiglia) che oltre a possedere dei redditi da pensione e probabili disponibilità liquide, possiedono un immobile pregio nel quale vivono e che quindi in futuro (ma oggi non é possibile**

sapere quando) potrebbe entrare nel possesso del debitore in quota parte visto la presenza di una sorella. Mi consiglia di evidenziare questo aspetto/possibilità futura nella mia relazione di gestore, non essendo disposti i genitori ad aiutare nuovamente il figlio in quanto lo hanno già ampiamente fatto in precedenza durante la sua attività imprenditoriale poi andata male?
Direi di no.

428. **Il giudice nel piano del consumatore prima di rigettare la proposta può chiedere chiarimenti o nuova documentazione? grazie**
Si certamente.

429. **L'impugnativa del rigetto per assenza di meritevolezza**
Reclamo al Tribunale Collegio.

430. **Da chi viene pagata la perizia sull'immobile da allegare alla nostra proposta di accordo?**
Dal debitore.

431. **Il gestore può rispondere alle contestazioni dei creditori o può essere solo il debitore con il suo avvocato? La proposta del consumatore ha bisogno di una difesa tecnica o può essere presentata personalmente dal debitore? grazie**
Risponde il debitore a cui necessita una difesa tecnica.

432. **1) Se un creditore privilegiato rinuncia al proprio privilegio ma gli viene riconosciuta una somma pari al 90% del suo credito e rappresenta più del 60% dei crediti esistenti può votare o no? 2) e ancora se nell'ambito dei creditori ipotecari o diversi gradi di ipoteche posso variare la percentuale di falcidia a seconda del grado dell'ipoteca pur essendo tutti privilegiati? 3) e ancora in quest'ultimo caso se ho un creditore privilegiato (debiti erariali, IVA) ma che non godono di ipoteca come li tratto (ad esempio peggio dell'ipoteca di terzo grado ma meglio dei chirografari)?**
1) Vota.
2) No, li tratti allo stesso modo.
3) Come la 2.

433. **Vorrei saper cosa accade al piano del consumatore o all'accordo di ristrutturazione in caso di morte del debitore durante l'esecuzione del piano o dell'accordo.**

Si dovrebbe estinguere.

434. **Avrei tre domande da sottoporre alla Sua attenzione: 1) alcuni Colleghi hanno ricevuto la nomina di Gestore della Crisi direttamente dal Tribunale pur in presenza di OCC nel circondario. Qual'è la sua riflessione a fronte di quanto da Lei sostenuto in video conferenza in data 15/16 Maggio 2020. E' possibile ricevere la nomina dal Presidente del Tribunale pur sussistendo un OCC nel circondario? 2) In caso di nomina direttamente dal Tribunale, il compenso del Gestore deve essere inserito nel piano in prededuzione e deve essere preventivamente liquidato dal Giudice? 3) Nell'ipotesi di nomina dal Tribunale ed in caso di preliminare valutazione negativa sulla meritevolezza del piano, il compenso del Gestore per l'istruttoria avviata deve essere chiesto al debitore o sottoposto alla liquidazione dal Giudice e comunicato al debitore (in prededuzione)? In attesa di un Suo riscontro porgo distinti saluti.**
Se il Tribunale nomina in presenza di OCC contraddice la norma e l'orientamento oramai pacifico della Cassazione. Potrebbe essere che il Tribunale non sia a conoscenza dell'esistenza dell'OCC. Occorrerebbe farglielo sapere. Nel caso in cui si riceva una nonna dal Tribunale il compenso è liquidato dal Giudice e può essere sto in prededuzione.

435. **Vi sottopongo un caso concreto: il debitore ha presentato l'istanza di accesso alla procedura di liquidazione ex art. 14-ter L. 3/12. Uno dei suoi creditori qualche mese prima ha ottenuto, a seguito di pignoramento del quinto dello stipendio, il decreto di assegnazione. Dunque, in questo caso cge cosa accade? Il decreto di assegnazione è annullabile? Come deve comportarsi il gestore della crisi/liquidatore)?**
Dovrebbe finire tutto dentro la Liquidazione.

436. **La cessio bonorum è prevedibile in un piano o in un accordo?**
Si, potrebbe.

437. **Sono ammessi alla esdebitazione i professionisti o, in generale, titolari di partita iva (come, per esempio, ditte individuali?)**
Si, solo le persone fisiche.

438. **Nel momento in cui termina la procedura della liquidazione e pagati parzialmente i creditori con tutto il suo patrimonio, i debiti residui verso gli stessi saranno considerati soddisfatti/cancellati ho per fare questo successivamente al termine della liquidazione il debitore potrà richiedere l'esdebitazione al Giudice per considerarli cancellati?**

Occorre attivare l'Esdebitazione.

439. **E' possibile chiedere l'esdebitazione parziale, ovvero è possibile giovarne anche in una situazione di debiti misti dove alcuni permettono l'esdebitazione e altri (ad es. debiti alimentari) no? Posso chiederla solo per i primi?**
Non è possibile.

440. **Nei debiti fiscali si possono quindi non pagare sanzioni, interessi e spese liquidate nella cartelle esattoriali?**
E' così.

441. **Il debitore può presentare domanda di esdebitazione autonomamente o deve passare comunque per l'O.C.C.?**
Sempre attraverso un OCC.

442. **La falcidia dell'IVA e dei crediti muniti di titolo di prelazione, nonché la soddisfazione parziale dei crediti prelatizi sono previste anche per le procedure concorsuali? La ringrazio in anticipo e Le rivolgo i miei complimenti per la chiara ed esaustiva esposizione durante le sessioni in videoconferenza.**
Si. Grazie.

443. **Le nuove condizioni per l'esdebitazione previste dal codice della crisi e dell'insolvenza si applicano anche alla procedure di liquidazione avviate prima della sua entrata in vigore ma non ancora concluse?**
Si, certo.

444. **L'omologa determina la novazione dell'obbligazione debitoria?**
No.

445. **Nell'accordo di composizione della crisi e nel piano del consumatore possono essere offerte percentuali diverse di soddisfazione dei rispettivi crediti a creditori appartenenti alla stessa categoria?**
No.

446. **Alla luce di alcune recenti decisioni giurisprudenziali europee ed interne, il Condominio quale ente di gestione può essere qualificato esso stesso "consumatore". Può ipotizzarsi una possibilità per un Condominio (come pluralità dei soggetti che ne fanno parte) di avvalersi di una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento?**
Si ma non del Piano del Consumatore.

447. **Quando vi sono debiti derivanti da accertamenti delle agenzie fiscali, come è possibile superare il vaglio del giudizio di meritevolezza? di fatto se c'è un accertamento vi sono violazioni, quindi una colpa del debitore si potrebbe evidenziare.....a maggior ragione se le violazioni siano anche perseguibili penalmente per superamento delle soglie o per tipologia di violazione.**
Infatti, non si supera.

448. **In un caso come quello proposto come esempio della liquidazione, in cui il debitore propone in liquidazione soltanto la propria retribuzione, non avendo altri beni, coma differenzia la liquidazione dal piano del consumatore? o meglio: perchè il consumatore dovrebbe preferire la richiesta della liquidazione, piuttosto che il piano del consumatore?**
Perché non passa dal vaglio dei debitori e non ha alcun bene immobile da conservare, cosa a cui in genere tende il Piano.

Esenzione responsabilità
IUL e ISV Group non potranno essere ritenute in alcun modo responsabile dei danni di qualsiasi natura causati direttamente o indirettamente dall'accesso al sito, dall'incapacità o impossibilità di accedervi, dall'affidamento alle notizie in esso contenute o dal loro impiego.